



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

C.D. VASTO NUOVA DIREZ.DID.

CHEE07200Q

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola C.D. VASTO NUOVA DIREZ.DID. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0010178** del **29/08/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2025** con delibera n. 83*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 91** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 95** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 99** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 133** Attività previste in relazione al PNSD
- 140** Valutazione degli apprendimenti
- 144** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 151** Aspetti generali
- 153** Modello organizzativo
- 166** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 171** Reti e Convenzioni attivate
- 181** Piano di formazione del personale docente
- 184** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La città del Vasto sorge in una zona collinare a 144 metri d'altitudine. Con la sua superficie di 70,65 Km quadrati risulta la quarta città abruzzese per estensione mentre è il settimo comune più popolato in Abruzzo. Conta infatti una popolazione di 40.836 residenti. La presenza di piccole e medie industrie ha favorito la migrazione di famiglie dall'entroterra verso la cittadina. Dai dati ISTAT del 1° gennaio 2025 risulta che la popolazione straniera residente nella città' di Vasto è di 2.671 e rappresenta il 6,5% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 44,5%, seguita dal Marocco 9,1% e dall'Albania 5,1%. In questo contesto socio-economico eterogeneo, gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socioculturali molto diversificati. La scuola accoglie alunni di varia provenienza. Il contesto socio-economico degli studenti è medio-basso, con un livello di percentuale di famiglie economicamente svantaggiate al di sotto della media Abruzzo, Sud e Italia, se si escludono alcuni plessi collocati in aree più' a rischio. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana non incide negativamente sull'andamento scolastico dell'Istituto.

Vincoli

E' presente un certo numero di studenti di etnia nomade che dimostra difficoltà di apprendimento a causa di una frequenza decisamente irregolare e mancato sostegno nei processi di apprendimento da parte delle famiglie che, piuttosto, rallentano il raggiungimento dei traguardi educativi dei loro figli non favorendo la frequenza regolare.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il Comune di Vasto si insedia su una zona geografica costiera denominata Trigno-Sinello, caratterizzata da attività produttive legate all'agricoltura, la pesca, la piccola industria manifatturiera e al turismo. L'ambito territoriale di riferimento si estende per 784 kmq ed è costituito da 29 Comuni in provincia di Chieti nei territori del Medio e Alto Vastese e dalla fascia costiera. Il Comune di Vasto ha una popolazione di 41.570 abitanti. I cittadini stranieri sono presenti con percentuali inferiori a



quelle regionali e nazionali. Le presenze maggiori sono localizzate nei Comuni della costa e dell'immediato entroterra. Diverse le risorse paesaggistiche e artistiche facilmente raggiungibili e molte le associazioni "amiche" della scuola a cui far riferimento per interventi e collaborazioni educativo-didattiche in aula e sul territorio.

Vincoli

I progetti attuati dal Comune non sempre riescono a soddisfare le aspettative, anche per la mancanza di una pianificazione/organizzazione condivisa degli interventi. Il Comune attualmente versa una quota annuale appena sufficiente a coprire le spese per prodotti di pulizia e di prima necessità' di una Direzione che ha 10 scuole, articolate su 8 plessi. L'ubicazione dei plessi su tutto il territorio se da una parte rappresenta un punto di forza, dall'altro presenta delle criticità' legate ai trasporti, all'organizzazione delle attività' condivise, alla distribuzione delle risorse, alle sostituzioni, alla formulazione dell'orario di servizio dei docenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La maggior parte degli edifici è in buone condizioni: - alcuni sono stati ristrutturati e messi a norma di recente; - due edifici sono stati oggetto del programma "scuole sicure"; - le sedi risultano facilmente raggiungibili. La scuola, dall'anno 21-22, dispone di strumenti multimediali: tutte le classi di scuola primaria e le sezioni della scuola dell'infanzia sono fornite del monitor interattivo Education Dabliu Touch. La scuola dispone di devices per la DaD da assegnare a docenti non di ruolo e alunni in comodato d'uso, carrelli mobili con tablet nei plessi di scuola primaria, portatili e kit per esperimenti scientifici. La maggior parte dei plessi ha aree esterne, anche se non tutte le aree possono essere sempre utilizzate in quanto le stesse necessitano di una manutenzione adeguata rispetto alla normativa sulla sicurezza. Sono state realizzate nella sede principale due aule multimediali speciali negli allestimenti per attività laboratoriali a disposizione di tutti i plessi.

Vincoli

Un plesso su quattro della scuola primaria non dispone di una palestra, spesso si utilizza lo spazio interno per l'educazione motoria. La scuola dell'Infanzia utilizza per l'educazione motoria gli spazi comuni, i cortili ed i giardini dei singoli plessi.

Risorse professionali



Opportunità

Gli insegnanti laureati nella scuola dell'Infanzia, risultano essere pari al 25,5%, coloro che possiedono una certificazione Informatica risultano essere pari al 15,38%, quelli che possiedono una certificazione linguistica sono pari al 7,69%. Nella scuola primaria i docenti laureati sono pari al 51,9%, quelli in possesso di certificazione Informatica e linguistica sono rispettivamente il 20% e il 43,6%. Gli insegnanti di ruolo rappresentano il 94%, in servizio nella scuola da almeno due anni. A Vasto attualmente esistono due istituti comprensivi e tutte le scuole dell'Infanzia e Primaria che non sono state inglobate dai due comprensivi, fanno parte della NDD. Per i docenti abituale progettare, concepire ed argomentare in termini unitari. Le competenze ed i titoli del personale in servizio rappresentano un punto di forza dell'Istituto, a livello di offerta formativa curriculare ed extracurriculare, di continuità didattica, di strategie e metodologie didattiche utilizzate.

Vincoli

Nei due ordini di scuola, il 33% del corpo docente ha un'età anagrafica superiore ai 55 anni. Il personale non di ruolo è soprattutto quello di sostegno; ciò crea delle difficoltà nella gestione degli alunni bisognosi di inclusione, per il continuo ricambio, soprattutto all'inizio dell'anno scolastico, prima che vengano fatte le nomine annuali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

C.D. VASTO NUOVA DIREZ.DID. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE07200Q
Indirizzo	VIA STIRLING, 1 VASTO 66054 VASTO
Telefono	0873367270
Email	CHEE07200Q@istruzione.it
Pec	chee07200q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it

Plessi

ANIELLO POLSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA07201G
Indirizzo	VIA A. DE GASPERI ZONA 167 66054 VASTO

S. MICHELE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA07202L
Indirizzo	VIA STIRLING,1 VASTO 66054 VASTO



INCORONATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA07203N
Indirizzo	VIA INCORONATA FRAZ. INCORONATA 66054 VASTO

S. SMERILLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA07205Q
Indirizzo	VIA SANT'ANTONIO A. C.DA S.ANTONIO ABATE 66054 VASTO

S.LORENZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA07206R
Indirizzo	VIA SAN LORENZO FRAZ. SAN LORENZO 66054 VASTO

VASTO MARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA07207T
Indirizzo	VIA SPALATO, 24 VASTO 66055 VASTO

"F. RITUCCI CHINNI" -D.D. VASTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE07201R
Indirizzo	VIA A. DE GASPERI, S.N.C. VASTO 66054 VASTO
Numero Classi	11
Totale Alunni	192



GIUSEPPE PELUZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE07202T
Indirizzo	VIA STIRLING, 1 VASTO 66054 VASTO
Numero Classi	12
Totale Alunni	248

INCORONATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE07203V
Indirizzo	FRAZ. INCORONATA VASTO 66054 VASTO
Numero Classi	5
Totale Alunni	105

SAN LORENZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE07204X
Indirizzo	C.DA SAN LORENZO VASTO 66054 VASTO
Numero Classi	5
Totale Alunni	61

Approfondimento

L'Istituto consta di sei scuole dell'Infanzia e quattro scuole Primarie ubicate in diverse aree della



città.

Attualmente la scuola dell'infanzia Aniello Polsi è ubicata nel piano terra del plesso Ritucci Chinni poichè la sede di Via De Gasperi 26, è stata abbattuta ed è in via di ricostruzione.

La scuola accoglie alunni di varia provenienza. Il contesto socio-economico degli studenti è medio-basso, con un livello di percentuale di famiglie economicamente svantaggiate al di sotto della media Abruzzo, Sud e Italia, se si escludono alcuni plessi collocati in aree più a rischio. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana non incide negativamente sull'andamento scolastico dell'Istituto.

E' presente un certo numero di studenti di etnia nomade che dimostra difficoltà di apprendimento a causa di una frequenza decisamente irregolare e mancato sostegno nei processi di apprendimento da parte delle famiglie che, piuttosto, rallentano il raggiungimento dei traguardi educativi dei loro figli non favorendo la frequenza regolare.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	PC e Tablet presenti in altre aule	5

Approfondimento

La maggior parte degli edifici è in buone condizioni: - alcuni sono stati ristrutturati e messi a norma di recente; - due edifici sono stati oggetto del programma "scuole sicure"; - le sedi risultano facilmente raggiungibili. La scuola, dall'anno 21-22, dispone di strumenti multimediali: tutte le classi di scuola primaria e le sezioni della scuola dell'infanzia sono fornite del monitor interattivo Education Dabliu Touch. La scuola dispone di devices da assegnare a docenti non di ruolo e alunni in comodato d'uso, carrelli mobili con tablet nei plessi di scuola primaria, portatili e kit per esperimenti scientifici. La maggior parte dei plessi ha aree esterne, anche se non tutte le aree possono essere sempre utilizzate in quanto le stesse necessitano di una manutenzione adeguata rispetto alla normativa sulla sicurezza. Sono state realizzate nella sede principale due aule multimediali speciali negli allestimenti per attività laboratoriali a disposizione di tutti i plessi.



I progetti attuati dal Comune non sempre riescono a soddisfare le aspettative, anche per la mancanza di una pianificazione/organizzazione condivisa degli interventi. Il Comune attualmente versa una quota annuale appena sufficiente a coprire le spese per prodotti di pulizia e di prima necessità di una Direzione che ha 10 scuole, articolate su 8 plessi. L'ubicazione dei plessi su tutto il territorio se da una parte rappresenta un punto di forza, dall'altro presenta delle criticità legate ai trasporti, all'organizzazione delle attività' condivise, alla distribuzione delle risorse, alle sostituzioni, alla formulazione dell'orario di servizio dei docenti.

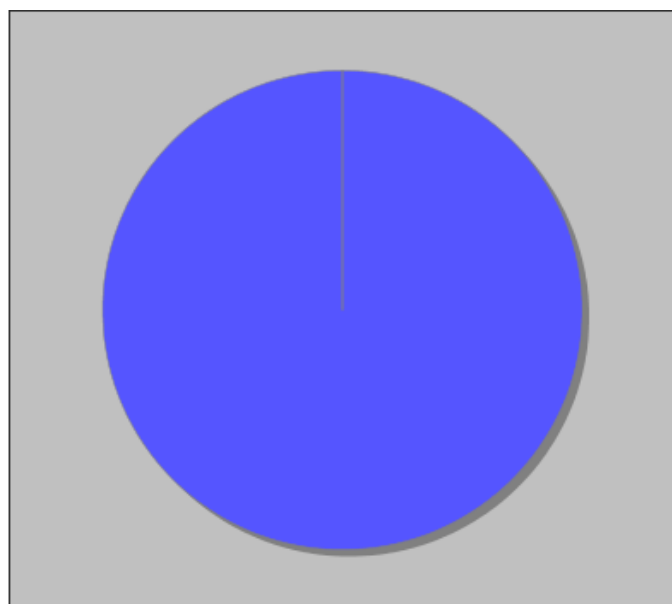


Risorse professionali

Docenti	126
Personale ATA	30

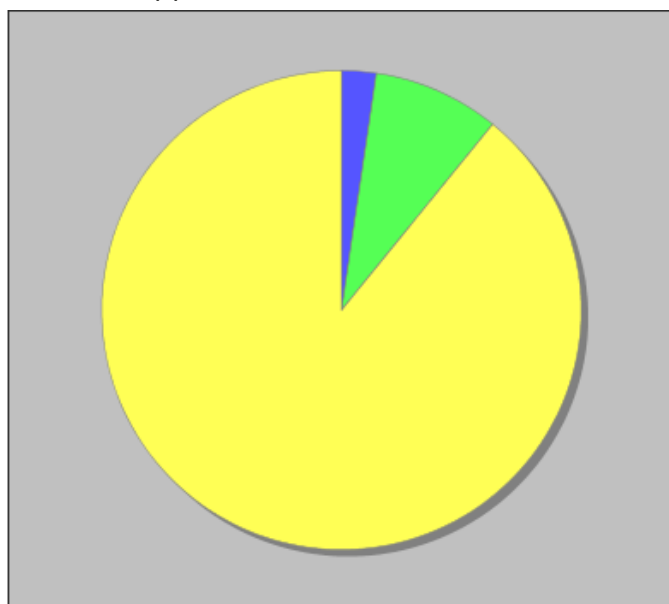
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 129

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 115

Approfondimento

Le risorse professionali presenti nell'Istituto sono per la maggior parte dei casi stabili; è stata attivata la figura specialista di Ins. di Educazione motoria per le classi quarte e quinte.

Gli insegnanti laureati nella scuola dell'Infanzia, risultano essere pari al 25,5%, coloro che possiedono una certificazione Informatica risultano essere pari al 15,38%, quelli che possiedono una



certificazione linguistica sono pari al 7,69%. Nella scuola primaria i docenti laureati sono pari al 51,9%, quelli in possesso di certificazione Informatica e linguistica sono rispettivamente il 20% e il 43,6%. Gli insegnanti di ruolo rappresentano il 94%, in servizio nella scuola da almeno due anni. A Vasto attualmente esistono due istituti comprensivi e tutte le scuole dell'Infanzia e Primaria che non sono state inglobate dai due comprensivi, fanno parte della NDD. Per i docenti abituale progettare, concepire ed argomentare in termini unitari. Le competenze ed i titoli del personale in servizio rappresentano un punto di forza dell'Istituto, a livello di offerta formativa curriculare ed extracurriculare, di continuità' didattica, di strategie e metodologie didattiche utilizzate.

Nei due ordini di scuola, il 33%del corpo docente ha un'età anagrafica superiore ai 55 anni. Il personale non di ruolo è soprattutto quello di sostegno; ciò crea delle difficoltà nella gestione degli alunni bisognosi di inclusione, per il continuo ricambio, soprattutto all'inizio dell'anno scolastico, prima che vengano fatte le nomine annuali.



Aspetti generali

Atto di indirizzo: https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2025/09/Prot-0010178_timb_Atto_di_indirizzo_DS_PTOF_2025-2028_signed-1.pdf

Patto di corresponsabilità: https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2025/09/Prot-0010858_timb_PATTO_DI_CORRESPONSABILITA_281_29_signed.pdf

ASPETTI GENERALI

La Nuova Direzione Didattica Vasto ha come mission creare condizioni e opportunità sempre migliori per la piena attuazione delle finalità istituzionali e dei compiti educativi e formativi, collocandosi al centro del processo informativo, formativo ed educativo, mediando tra il singolo alunno e la collettività.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Area didattico-educativa

- Consolidare processi di valutazione formativa degli apprendimenti con particolare riguardo alle disposizioni dell'OM n. 3 del 9 gennaio 2025 relative alla scuola primaria;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIM esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), ovvero i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascun alunno nell'esercizio del diritto- dovere all'istruzione;
- rendere la scuola "un laboratorio permanente di ricerca educativa e didattica";
- adottare metodologie innovative, laboratoriali e inclusive in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingua straniera, competenze logico-matematiche, competenze digitali e STEM) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione



precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);

- implementare la verifica degli esiti delle prove standardizzate come strumento di riflessione al fine di migliorare l'offerta formativa;
- monitorare ed intervenire sulla diffusione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Area organizzativo- amministrativa

- Consolidare procedure di azione chiare e condivise in riferimento ad attività routinarie attraverso procedure standardizzate e modulistica accessibile a personale scolastico e a famiglie;
- promuovere la formazione specifica in relazione a ruoli organizzativi/gestionali assunti all'interno dell'istituzione;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche anche attraverso l'adesione a specifici finanziamenti;
- migliorare gli ambienti di apprendimento (dotazioni, logistica, arredi);
- implementare i processi di digitalizzazione, dematerializzazione e trasparenza amministrativa potenziando l'uso delle funzioni della segreteria digitale di Unidos;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Area risorse umane

- Aumentare il senso di appartenenza all'Istituzione Scolastica;
- Potenziare la formazione dei docenti nella prospettiva dell'attuazione di percorsi di ricerca-azione;
- Turnare periodicamente su ruoli e funzioni per promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola;
- Promuovere e socializzare le buone pratiche del fare scuola sia per la didattica che per la gestione organizzativa.

Area territorio

- Concorrere ad accreditare la Nuova Direzione Didattica Vasto nel territorio attraverso la diffusione di un'identità specifica in relazione all'offerta formativa;
- Costruire una dimensione europea attraverso processi di internazionalizzazione allungando



l'orizzonte al contesto europeo;

- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti con l'uso del registro elettronico e di tutti gli strumenti e piattaforme a disposizione;
- Consolidare il dialogo educativo scuola-famiglia;
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Ambiente di apprendimento: diffondere metodologie attive (circle time, cooperative learning, attività laboratoriali, tutoring) migliorando la qualità degli ambienti con atelier creativi, spazi morbidi, angoli di lettura, setting cooperativi, potenziando l'uso del digitale in modo equilibrato e adeguato all'età, attuando percorsi di personalizzazione

Traguardo

Entro il triennio, si osserverà un miglioramento dei comportamenti collaborativi e inclusivi nella routine scolastica e della capacità dei bambini di riconoscere e gestire le proprie emozioni, migliorando la capacità di utilizzare in modo appropriato gli angoli strutturati e i materiali disponibili. Si adotteranno strategie inclusive per tutti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese, potenziando le competenze di comprensione del testo, ragionamento logico e problem solving, e migliorando le competenze comunicative in inglese, attraverso metodologie laboratoriali, routine linguistiche ed attività di consolidamento mirato.

Traguardo



Migliorare del 5% gli esiti delle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese rispetto alla media regionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare e diffondere l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento.

Traguardo

Saper utilizzare consapevolmente e in autonomia le tecnologie digitali a supporto dei propri percorsi di apprendimento al termine della scuola primaria.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il senso di soddisfazione e coinvolgimento degli alunni nella vita scolastica; sviluppare una maggiore percezione di un clima scolastico positivo; promuovere comportamenti collaborativi e responsabili; ridurre conflitti tra pari e comportamenti oppositivi.

Traguardo

Incrementare la percezione positiva



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Percorso n° 1: Competenze in Azione

Obiettivi

1.CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Promuovere, nei momenti collegiali strutturati, la progettazione di percorsi disciplinari comuni.

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali. Potenziare e diffondere l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento. Potenziare e diffondere l'utilizzo della didattica per competenze a sostegno della didattica.

2.AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Promuovere la didattica laboratoriale, anche attraverso l'individuazione di una figura di coordinamento.

3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Pianificare unità formative finalizzate alla promozione di tecnologie digitali inclusive.

-CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Creare un ambiente di apprendimento in continuità orizzontale e verticale, curando e condividendo il curricolo con la scuola dell'Infanzia e con la scuola secondaria di I grado.

-ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Creare ambienti di apprendimento flessibili, adattabili ai diversi gruppi classe/alunni.

-SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Attivare percorsi formativi per docenti sull'uso di Strumentazioni digitali in possesso della scuola.

-INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE



Promuovere azioni di tutoring con le scuole del territorio.

Il progetto vuole far sì che gli alunni, cittadini di una società in continua trasformazione digitale si trasformino da fruitori passivi a costruttori attivi. Si attiveranno percorsi di formazione e sostegno al lavoro dei docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale attraverso pratiche laboratoriali. Si promuoverà un percorso di cittadinanza digitale affinché ogni alunno sviluppi le competenze trasversali necessarie per utilizzare i dispositivi e muoversi in internet in sicurezza. Per favorire lo scambio, la comunicazione e la condivisione verranno attivati percorsi formativi per docenti sull'uso di strumenti digitali in possesso della scuola. Si promuoveranno percorsi di apprendimento linguistico per migliorare la capacità di comunicare in modo efficace in diversi contesti; saper applicare il pensiero logico e matematico in situazioni reali; partecipare in modo responsabile alla vita democratica e sociale; saper esprimersi attraverso linguaggi artistici e culturali diversi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare e diffondere l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento.

Traguardo

Saper utilizzare consapevolmente e in autonomia le tecnologie digitali a supporto dei propri percorsi di apprendimento al termine della scuola primaria.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare nei Dipartimenti riflessioni sui processi cognitivi attivati dalle prove standardizzate nazionali; progettare dei traguardi condivisi delle competenze relativi alle prove standardizzate di italiano e matematica, anche attraverso un progetto di training cognitivo in tutte le classi; predisporre la somministrazione di prove comuni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la didattica laboratoriale con attività a classi aperte, outdoor education, utilizzo sistematico della dotazione tecnologica della scuola in ambiente aula e in spazi dedicati.

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare attività con metodologie laboratoriali inclusive e personalizzazione dei percorsi di apprendimento e intercultura.

○ **Continuità' e orientamento**

Creare un ambiente di apprendimento in continuità orizzontale e verticale, curando e condividendo il curricolo con i nidi d'infanzia e le Scuole secondarie di I grado.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare le competenze in uscita, cercando di ridurre il divario tra le classi/sezioni laddove possibile, attraverso percorsi formativi e di sperimentazione condivisi.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attuare un piano di formazione del personale per valorizzare il capitale umano e promuovere la qualità dei processi formativi e organizzativi.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire un'apertura della scuola al territorio e alle famiglie mediante l'organizzazione di corsi di formazione alla genitorialità, il coinvolgimento delle famiglie nelle diverse esperienze scolastiche, l'adesione a reti di scopo proposte da enti, associazioni, scuole, università.

● Percorso n° 2: Percorso n°2: Ben-Essere a scuola

Obiettivi

1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Promuovere nei momenti collegiali strutturati, la progettazione di percorsi per competenze trasversali comuni di educazione all'ambiente e al rispetto della natura

2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Promuovere nella didattica, collaborazione, empatia, e cittadinanza attiva, attraverso lezioni guidate e laboratori strutturati.

3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Garantire pari opportunità di apprendimento indipendentemente da abilità, bisogni educativi,



background culturale o linguistico; adattare spazi, strumenti, materiali e strategie didattiche per alunni con disabilità, DSA o altre necessità educative speciali (BES); sarà implementata la didattica laboratoriale attraverso la promozione di ambienti di apprendimento flessibili e saranno privilegiati il peer tutoring, il cooperative learning e il lavoro di coppia.

4. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Fornire percorsi mirati a supporto delle discipline, condividendone la progettazione in continuità con gli altri ordini di scuola.

5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Creare ambienti di apprendimento flessibili, adattabili ai diversi gruppi classe/alunni.

Promuovere azioni di tutoring tra classi.

6. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Organizzare percorsi di formazione e di aggiornamento per docenti e ATA; favorire collaborazione e lavoro di squadra; migliorare la comunicazione interna e la partecipazione alle decisioni organizzative.

7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

Si promuoveranno progetti con amministrazioni pubbliche per valorizzare il patrimonio locale, per favorire l'educazione civica e ambientale.

Il benessere a scuola rappresenta una condizione imprescindibile per il successo formativo e per lo sviluppo armonico della persona. La scuola primaria, in quanto primo contesto educativo strutturato di lunga durata, riveste un ruolo fondamentale nella promozione del benessere emotivo, relazionale e cognitivo degli alunni, ponendo le basi per un apprendimento significativo e duraturo. Un ambiente scolastico accogliente, inclusivo e attento ai bisogni di ciascuno, favorisce la partecipazione attiva, rafforza l'autostima, sostiene la motivazione allo studio e contribuisce alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica. Il benessere non è pertanto un elemento accessorio, ma una dimensione trasversale che attraversa l'intera azione educativa e didattica.

All'interno del Piano di Miglioramento, l'area del benessere a scuola si configura come ambito strategico di intervento, finalizzato a migliorare il clima scolastico, potenziare le competenze sociali ed emotive degli alunni, valorizzare le relazioni tra pari e tra adulti e promuovere pratiche



educative inclusive e rispettose delle differenze. In tale prospettiva, la scuola si impegna a progettare azioni condivise, monitorabili e sostenibili, in grado di incidere positivamente sulla qualità dell'esperienza scolastica e sul successo formativo di tutti gli alunni.

Si promuoveranno attività finalizzate al:

1. Benessere emotivo e consapevolezza di sé attraverso Circle time (Spazi strutturati di ascolto e condivisione per favorire l'espressione delle emozioni, il rispetto dei turni di parola e l'empatia) ; Alfabetizzazione emotiva (Lettura di albi illustrati seguita da attività di riflessione, drammatizzazione o disegno sulle emozioni), al fine di riconoscere e nominare le emozioni, migliorare l'autoregolazione emotiva, rafforzare l'autostima.

2. Benessere relazionale e clima di classe attraverso: Cooperative learning (attività didattiche in piccoli gruppi con ruoli assegnati per favorire collaborazione e responsabilità); Regole condivise di classe (costruzione partecipata di un patto di classe con riflessione sui comportamenti positivi); Peer tutoring (attività di affiancamento tra pari per sostenere apprendimenti e relazioni), al fine di promuovere relazioni positive, prevenire conflitti e comportamenti oppositivi, sviluppare il senso di appartenenza.

3. Benessere e inclusione attraverso: Laboratori espressivi e creativi (arte, musica, teatro); Percorsi inclusivi che valorizzano le diverse abilità; Didattica personalizzata e flessibile (uso di strumenti compensativi, metodologie attive e tempi distesi); Giornate della gentilezza e del rispetto (attività simboliche e narrative sul valore dell'inclusione e della diversità), al fine di valorizzare le differenze, favorire la partecipazione di tutti, ridurre situazioni di isolamento o disagio.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il senso di soddisfazione e coinvolgimento degli alunni nella vita scolastica; sviluppare una maggiore percezione di un clima scolastico positivo; promuovere comportamenti collaborativi e responsabili; ridurre conflitti tra pari e comportamenti oppositivi.

Traguardo

Incrementare la percezione positiva

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare nei Dipartimenti riflessioni sui processi cognitivi attivati dalle prove standardizzate nazionali; progettare dei traguardi condivisi delle competenze relativi alle prove standardizzate di italiano e matematica, anche attraverso un progetto di training cognitivo in tutte le classi; predisporre la somministrazione di prove comuni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la didattica laboratoriale con attività a classi aperte, outdoor education, utilizzo sistematico della dotazione tecnologica della scuola in ambiente aula e in spazi dedicati.

○ **Inclusione e differenziazione**



Organizzare attività con metodologie laboratoriali inclusive e personalizzazione dei percorsi di apprendimento e intercultura.

○ **Continuita' e orientamento**

Creare un ambiente di apprendimento in continuità orizzontale e verticale, curando e condividendo il curriculum con i nidi d'infanzia e le Scuole secondarie di I grado.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare le competenze in uscita, cercando di ridurre il divario tra le classi/sezioni laddove possibile, attraverso percorsi formativi e di sperimentazione condivisi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attuare un piano di formazione del personale per valorizzare il capitale umano e promuovere la qualità dei processi formativi e organizzativi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire un'apertura della scuola al territorio e alle famiglie mediante l'organizzazione di corsi di formazione alla genitorialità, il coinvolgimento delle famiglie nelle diverse esperienze scolastiche, l'adesione a reti di scopo proposte da enti, associazioni, scuole, università.



● Percorso n° 3: Percorso n°3- INVALSI: sfide e soluzioni

Obiettivi

1) CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Pianificare nei momenti collegiali strutturati, percorsi comuni sui Q.d.R. Invalsi di italiano, matematica e lingua inglese.

Predisporre la somministrazione e la valutazione di prove comuni in ingresso e finali.

2) AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Promuovere una didattica laboratoriale basata sulla metacognizione che promuova gradualmente l'autonomia e la responsabilità dei singoli alunni.

3) INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Si promuoveranno, l'organizzazione dei processi, la collaborazione tra i docenti e la qualità relazionale tra gli alunni, che favoriscano un apprendimento sereno per tutti gli alunni in situazione di disagio e di difficoltà.

4) CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Creare un ambiente di apprendimento in continuità orizzontale e verticale, condividendo buone pratiche che arricchiscono e consolidano gli apprendimenti.

5) ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Creare ambienti di apprendimento flessibili, adattabili ai diversi gruppi classe/alunni.

Promuovere azioni di peer tutoring e /o tutoring tra classi.

Il percorso didattico proposto si articola in una serie di azioni integrate volte a potenziare le competenze degli alunni, migliorare la qualità dell'insegnamento e rendere l'ambiente scolastico più inclusivo e funzionale. Attraverso attività laboratoriali, i percorsi con madrelingua, e interventi mirati sul curricolo, la scuola intende promuovere un apprendimento significativo e



motivante. le iniziative sono progettate per sostenere la crescita delle competenze in lingua italiana, inglese e matematica, valorizzare i talenti di ciascuno e garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

Il percorso prevede diverse azioni: la progettazione di percorsi comuni sui Q.d.R. Invalsi di italiano, matematica e lingua inglese e la somministrazione e la valutazione di prove comuni in ingresso e finali. Si attiveranno percorsi per lo sviluppo delle competenze base: Progetto Agenda Sud, avviato con decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito, n° 176 del 30 agosto 2023, finanziato in parte con risorse del PNRR.

Sarà utilizzata una didattica laboratoriale attraverso la promozione di ambienti di apprendimento flessibili come il lavoro collettivo, per piccolo gruppo, di coppia e individuale, adattabili ai diversi gruppi classe e saranno privilegiati il peer tutoring e /o il tutoring tra classi.

Verrà promossa tra i docenti la cultura della condivisione di buone pratiche ed esperienze formative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese, potenziando le competenze di comprensione del testo, ragionamento logico e problem solving, e migliorando le competenze comunicative in inglese, attraverso metodologie laboratoriali, routine linguistiche ed attività di consolidamento mirato.

Traguardo

Migliorare del 5% gli esiti delle prove standardizzate di italiano, matematica ed



inglese rispetto alla media regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare nei Dipartimenti riflessioni sui processi cognitivi attivati dalle prove standardizzate nazionali; progettare dei traguardi condivisi delle competenze relativi alle prove standardizzate di italiano e matematica, anche attraverso un progetto di training cognitivo in tutte le classi; predisporre la somministrazione di prove comuni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la didattica laboratoriale con attività a classi aperte, outdoor education, utilizzo sistematico della dotazione tecnologica della scuola in ambiente aula e in spazi dedicati.

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare attività con metodologie laboratoriali inclusive e personalizzazione dei percorsi di apprendimento e intercultura.

○ **Continuità' e orientamento**

Creare un ambiente di apprendimento in continuità orizzontale e verticale, curando e condividendo il curricolo con i nidi d'infanzia e le Scuole secondarie di I grado.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare le competenze in uscita, cercando di ridurre il divario tra le classi/sezioni laddove possibile, attraverso percorsi formativi e di sperimentazione condivisi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'identità culturale e progettuale dell'Istituto si esplicita attraverso scelte didattiche, organizzative ed operative che perseguono finalità condivise, aderenti alla normativa vigente, nonché a quanto previsto dal PNSD, dal PNRR e dalle Linee guida MIM per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nelle Istituzioni scolastiche. La Scuola, infatti, è da tempo impegnata nel processo di innovazione digitale. Tale impegno ha già toccato tutti e tre i settori previsti dal nuovo PNSD, dal PNRR e dalle Linee guida per l'utilizzo dell'IA.

Dal punto di vista degli strumenti, la Scuola ha dato delle risposte alle necessità di innovazione mediante la partecipazione ai bandi PON e alle iniziative previste in relazione alla "Missione 4.0 del PNRR, sia mirati all'allestimento di spazi e ambienti di apprendimento, con i laboratori di informatica nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado e la trasformazione di tutte le aule tradizionali in aule laboratoriali e multimediali dotate di monitor touch/LIM/Digital board e postazioni connesse alla rete interna della Scuola e alla rete Internet, che per la realizzazione della rete cablata e Wi-Fi. Sempre in questo ambito, la Scuola ha raggiunto livelli soddisfacenti nel campo dell'amministrazione digitale attraverso la predisposizione della struttura digitale rappresentata dal registro elettronico, la manutenzione e aggiornamento del sito istituzionale, l'utilizzo del protocollo digitale, con la possibilità di dematerializzare molta documentazione a disposizione del personale e dell'utenza scolastica. Per quanto riguarda le competenze e i contenuti digitali, il corpo docente è sempre stato sensibile alle indicazioni ministeriali nella scelta dei materiali didattici e dei libri di testo che, ad oggi, sono tutti fruibili anche nella versione digitale fornita dalle case editrici, con le relative espansioni, gli esercizi interattivi, ulteriori contenuti per Pc e per LIM/Digital board.

Per ciò che concerne la formazione e l'accompagnamento, la Scuola ha provveduto alla nomina dell'Animatore Digitale, dei docenti del Team Digitale, del Gruppo di Lavoro e del Referente per l'Innovazione Digitale e l'Intelligenza Artificiale, grazie ai quali si è dato avvio alle attività previste dal PNSD e dalle Linee guida per l'utilizzo dell'IA, provvedendo alla elaborazione del "Piano per l'innovazione didattica e amministrativa attraverso l'impiego dell'Intelligenza Artificiale".

Per fronteggiare le sfide della società dei saperi e della complessità l'Istituto, inoltre, sta cercando di



transitare da un modello trasmissivo, centrato sull'insegnamento, ad uno centrato sullo studente e basato su apprendimenti attivi, co-costruiti, transazionali, perseguiti attraverso approcci didattici collaborativi e laboratoriali, nei quali l'ambiente svolge un ruolo importante.

L'Istituto, infatti, intende offrire un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula, anche attraverso azioni di innovazione del curriculum:

- Potenziamento delle competenze nelle lingue straniere per studenti ed insegnanti con gemellaggi (anche virtuali) e realizzazione di percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) e partecipazione a esami esterni di certificazione delle competenze;
- Adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica;
- Partecipazione a reti di scopo per la formazione del personale e l'attuazione di attività didattiche;
- Laboratori di creatività digitale per lo sviluppo del pensiero computazionale (coding) e della creatività attraverso la programmazione digitale (storytelling, game design, robotica educativa, etc.).

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La Scuola si propone di mantenere un'organizzazione a rete che ha previsto la formazione di uno Staff con capacità di sostenere incarichi di responsabilità, instaurando collaborazione e collaborazione tra docenti, cercando linguaggi comuni, condividendo valori e visione di sviluppo dell'istituto. Lo Staff si è dotato di forme di coordinamento, di controllo e di monitoraggio costante da cui sono scaturite azioni di revisione e riprogettazione di qualità, nella prospettiva del miglioramento dell'Istituto.

L'organigramma dell'istituto con l'indicazione dei suoi vari livelli, l'individuazione di funzioni,



responsabilità e competenze, rende visibile l'organizzazione a rete che si realizza per gestire un'organizzazione complessa, quale è quella scolastica, e perseguire gli obiettivi strategici dell'istituzione formativa. Si intende continuare a valorizzare le competenze specifiche possedute dai docenti per attribuire incarichi, nelle varie funzioni.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica laboratoriale:

Il laboratorio costituisce infatti una modalità di lavoro che incoraggia la ricerca e la progettazione coinvolgendo gli alunni a realizzare valutare attività vissute e partecipate con gli altri.

CODING:

-La scuola organizza attività finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale inteso come processo logico-creativo che consente di scomporre un problema complesso in diverse parti, più gestibili se affrontate una per volta .

ERASMUS plus:

Attività finalizzate a favorire la dimensione europea dell'apprendimento, in contesti formali e non formali, attraverso relazioni con altri contesti europei e internazionali grazie alle mobilità degli alunni, che avranno la possibilità di consolidare le competenze comunicative in lingua straniera acquisendo anche competenze di cittadinanza attiva (cfr. PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE).



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola sta lavorando per implementare la didattica e la valutazione per competenze, anche attraverso la progettazione di situazioni problema , compiti di realtà , compiti autentici e didattica esperienziale. Questo modus operandi rimanda all'organizzazione didattica-disciplinare del Piano di Miglioramento che protende verso la creazione di una scuola competente, capace cioè di insegnare a ragionare sulle cose. Tale approccio metodologico prepara i bambini ad apprendere per tutta la vita e ad acquisire un atteggiamento positivo ed aperto verso la crescita personale , l'impegno, il pensiero critico, cittadinanza attiva , rispetto delle differenze. I bambini in questo modo verranno preparati ad interagire in contesti sociali caratterizzati da ampiezza , complessità e multiculturalità, partendo dalla costruzione di un gruppo classe coeso ed efficace , in cui le differenze diventano una risorsa anziché un problema.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La Nuova Direzione Didattica Vasto aderisce:

Progetto A-Tipicamente

La scuola riconosce il valore della neurodiversità e l'importanza di risposte educative inclusive per gli alunni nello spettro autistico, in particolare con profili atipici e bisogni educativi complessi. Il progetto si articola in tre fasi: 1) Seminari informativi; 2)Parent training e teacher training; 3)Convegno finale. Al termine del percorso, si valuteranno i risultati con questionari rivolti agli utenti e pubblicizzazione di buone pratiche presso le Sedi degli enti partner.

<https://www.sportelliautismoitalia.it/>

Ente promotore: Istituto comprensivo G. Rossetti di Vasto (Accordo di Rete Sportello Autismo A-Tipicamente). Link al sito SAI (Sportello Autismo Italia)



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie ai finanziamenti PNRR (Scuola 4.0 – Next Generation Classroom) l'Istituto ha cercato di trasformare gli ambienti di apprendimento tradizionali in spazi innovativi, flessibili e tecnologicamente avanzati, in grado di stimolare la partecipazione attiva degli studenti e l'adozione di metodologie didattiche digitali e inclusive.

Obiettivi specifici realizzati:

- Ripensare gli spazi didattici in chiave modulare, adattabile e collaborativa;
- Integrare le TIC nella pratica didattica quotidiana per sviluppare competenze digitali e metodologie innovative;
- Promuovere la didattica laboratoriale e cooperativa, centrata su attività pratiche e interdisciplinari;
- Sostenere la formazione docenti sull'uso pedagogico delle tecnologie e sulla gestione di ambienti di apprendimento innovativi;
- Favorire inclusione e partecipazione attraverso soluzioni accessibili, anche per studenti con BES o disabilità.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA



"INIZIATIVE E BUONE PRATICHE DI INNOVAZIONE DIDATTICA"

L'Istituto aderisce a bandi nazionali del ministero e/o enti di ricerca per l'attuazione di azioni e attività di innovazione didattica:

ASSOCIAZIONE ITALIANA EDITORI - MIM #IOLEGGOPERCHÉ (Infanzia – Primaria).

L'iniziativa mira ad organizzare una grande raccolta di libri che andranno ad arricchire il patrimonio librario a disposizione degli studenti. Dal 7 al 16 novembre 2025 nelle librerie aderenti, sarà possibile acquistare libri da donare alle Scuole.

SPORT E SALUTE e MIM SCUOLA ATTIVA KIDS (Infanzia-Primaria), promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria e nella scuola dell'Infanzia.

INCLUSIONE E BENESSERE: la Corsa contro la Fame (12esima edizione-7 maggio 2026) è un progetto promosso da Azione contro la Fame, che lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli alunni ed arricchire le loro competenze legate all'educazione civica, rendendoli parte attiva del processo di apprendimento con un modello di responsabilizzazione innovativo. Questa iniziativa sarà inserita nel programma del Festival dello sviluppo sostenibile, che si terrà dal 6 al 22 maggio 2026 (ASviS).

SALUTE E BENESSERE: Gli alunni dei plessi della scuola primaria, Ritucci Chinni, Incoronata e San Lorenzo, aderiscono al Progetto Frutta e verdura nelle scuole e Latte nelle scuole:

<https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2025/10/frutta-e-verdura.pdf>

DIDATTICA INNOVATIVA: Le classi terze, quarte e quinte dell'Istituto, hanno aderito al Progetto scacchi. L'introduzione della disciplina degli scacchi in età scolare si configura come un sostegno metodologico e didattico, in virtù delle numerose valenze formative insite in essa. Per i bambini, l'apprendimento della tecnica di gioco rappresenta un mezzo naturale e divertente per facilitare lo sviluppo, sia delle facoltà logiche che delle qualità comportamentali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: NUOVI ORIZZONTI FORMATIVI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Nel nuovo contesto educativo, caratterizzato da complessità, nuovi saperi, rimodulazione di spazi e strategie di insegnamento, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito scolastico. Il panorama educativo odierno è infatti in costante evoluzione, richiedendo un approccio innovativo e proattivo, per garantire che la nostra scuola fornisca un ambiente di apprendimento all'avanguardia, in cui la didattica digitale è sinonimo di approccio pedagogico innovativo. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione un framework per la progettazione di percorsi formativi perché siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali, che possano letteralmente rivoluzionare il processo di insegnamento-apprendimento. Tanto è stato fatto a partire dalla Didattica a Distanza, ma tantissimo è ancora da fare, con l'obiettivo di garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

grado di implementare gli di strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, sfruttando tutte le recenti dotazioni acquistate, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro. Il Progetto si articola in laboratori di formazione sul campo per la realizzazione di percorsi formativi destinati al personale scolastico del nostro Istituto e nella costituzione di una comunità di pratiche al cui interno troveranno accoglienza docenti e personale ATA. I laboratori di formazione sul campo consisteranno in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, per l'utilizzo efficace di tecnologie innovative per favorire la transizione digitale. La comunità di pratiche avrà il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA). La Comunità di pratiche per l'apprendimento favorirà il raccordo con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. I laboratori formativi si costituiranno a livello di Istituto ma anche di plesso, laddove possibile e saranno attenzionate anche le esigenze formative diverse tra i due ordini di scuola presenti nel nostro istituto. Un laboratorio formativo attenzionerà i bisogni formativi della comunicazione tra il personale di segreteria e i docenti che rivestono incarichi organizzativi e didattici.

Importo del finanziamento

€ 60.050,92

Data inizio prevista

04/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	75.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Officine didattiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto, in sinergia con le azioni previste dall'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della M4_C1, intende garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, rispetto alle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche nel nostro istituto, che accoglie bambini di scuola dell'infanzia e alunni di scuola primaria. Esso coinvolge, pertanto, bambini di diverse fasce d'età e docenti dei due ordini di scuola con l'obiettivo di grande valore educativo, didattico e di cittadinanza attiva: far crescere nelle scuole la cultura scientifica e la forma mentis fondamentali per un approccio innovativo allo sviluppo del pensiero computazionale, delle competenze stem, delle competenze digitali nell'ottica della massima apertura culturale grazie alla comprensione della lingua ormai internazionale per diffusione che è l'inglese. Nell'attuale società liquida, caratterizzata dalla incessante metamorfosi, diviene essenziale sostenere l'innovazione metodologica con un approccio interdisciplinare, linguistico e scientifico che garantisca pari opportunità alle studentesse (che noi, d'ora in avanti chiameremo alunne) e le sostenga nell'accesso agli studi Stem. Inoltre il progetto mira a rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico, promuovendo lo sviluppo delle competenze metalinguistiche di alunni e docenti con l'integrazione di percorsi formativi inerenti il multilinguismo nel Curricolo verticale d'istituto e nel PTOF. I percorsi formativi declinati nel progetto mirano a sostenere un apprendimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali in cui alunni e docenti siano stimolati a riflettere sul proprio processo cognitivo e ad individuare difficoltà e strategie innovative per la soluzione di problemi. Le metodologie didattiche innovative interessate nel progetto, Clil, Problem solving, Project Based Learning, Peer tutoring, didattica laboratoriale, didattica cooperativa, Coding, robotica educativa, Gamification, Tinkering e Making, trasformano l'aula in un'officina didattica, in cui la centralità e il protagonismo degli studenti si attuano in attività pratiche e costruttive delle conoscenze. Gli studenti sono coinvolti in attività disciplinari e interdisciplinari basate sulla comunicazione multilinguistica, sull'indagine, sulla rilevazione e comprensione di fenomeni naturali e scientifici, ma anche sulla progettazione ed elaborazione di artefatti che prenderanno "vita" in realtà naturali (ambienti fisici) ed artificiali. Significativa sarà l'organizzazione flessibile degli alunni, in plenaria e in gruppi.

Importo del finanziamento

€ 99.393,49

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Approfondimento

Si sono completati i progetti :

Stem for you : Spazi e strumenti digitali per le STEM(17/11/2021 - 30/09/2022)

Animatore digitale: formazione del personale interno (Animatori digitali 2022-2024)

A scuola di esperienze(Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Agenda Sud

La scuola organizzerà alcuni percorsi per gli alunni in orario extracurricolare, per lo sviluppo delle competenze di base. Il piano prevede lo svolgimento delle attività in due annualità ed è finanziato in parte dai finanziamenti del PNRR (Scuola e competenze 2021-2027).



Aspetti generali

La Nuova Direzione Didattica Vasto ha elaborato un'offerta formativa per rispondere sempre meglio ai bisogni ed alle richieste del territorio nell'ottica del benessere e dello sviluppo armonico degli alunni, a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Si è cercato così di offrire innovazione nelle metodologie didattiche, anche grazie ad un'attenzione particolare al digitale e alle nuove tecnologie, per ampliare l'offerta formativa, per aumentare occasioni di apprendimento, grazie anche ai patti educativi territoriali. L'Istituto progetta i percorsi disciplinari basandosi su un curriculum verticale che è stato arricchito con la nuova disciplina di educazione civica e Attività di alternativa alla religione cattolica.

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

La cornice di riferimento della nostra offerta formativa è:

“Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”.

Le priorità d’intervento sono così definite:

1. Promuovere iniziative e attività che assicurino processi di inclusione scolastica attenti ai bisogni di ciascun alunno.
2. Migliorare le competenze di base di italiano e matematica, attraverso un’attenta strutturazione del curriculum verticale compreso il curriculum trasversale di educazione civica.
3. Favorire le iniziative per l’acquisizione delle competenze digitali anche attraverso lo sviluppo delle STEM. Esse presuppongono lo sviluppo del pensiero computazionale, dell’uso delle tecnologie digitali nella didattica in modo critico e responsabile per preparare gli adulti di domani a comunicare e a partecipare alla società.
4. Sviluppare le competenze nella lingua inglese, intesa come capacità di utilizzare in modo appropriato ed efficace la lingua allo scopo di comunicare. Tale competenza, che progressivamente gli alunni dovranno acquisire, è funzionale alla consapevolezza di essere cittadini del mondo.
5. Favorire la cittadinanza attiva intesa come acquisizione di competenze in termini di responsabilità e autonomia, ispirata alla solidarietà, al rispetto di sé stesso e degli altri, alla sostenibilità, al rispetto dell’ambiente.
6. Promuovere la cultura della salute della prevenzione e della sicurezza poiché la scuola, ambiente di vita per gli alunni e ambiente di lavoro per gli insegnanti, è il luogo privilegiato per acquisire stili di



vita sani.

7. Promuovere l'internazionalizzazione della scuola attraverso iniziative che consentano al personale scolastico e agli alunni di sviluppare un approccio attivo e critico al sistema educativo in un confronto costante con modelli europei.

Insegnamenti attivati

Il piano degli insegnamenti proposti dall'istituto confermano quello ministeriale per la scuola dell'infanzia e primaria.

Nell'istituto si realizzano i seguenti insegnamenti che rappresentano una caratterizzazione dell'offerta formativa:

- Nella scuola dell'infanzia si realizzano percorsi progettuali di avvio alla conoscenza e alla pratica della lingua inglese, nell'ambito delle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
- Nella scuola primaria si pone particolare attenzione al clima educativo, promuovendo un ambiente sereno, accogliente e inclusivo, in cui ogni studente possa sentirsi valorizzato e motivato ad apprendere. Gli ambienti di apprendimento sono curati e organizzati per favorire la partecipazione attiva, la collaborazione e lo sviluppo delle competenze, anche attraverso spazi flessibili e laboratoriali.

Tutte le classi sono STEM 4.0 e hanno a disposizione "il laboratorio digitale mobile" che consente di supportare la didattica con l'uso dell'IPad, prenotando i dispositivi in dotazione della scuola.

Nell'ambito del Piano dell'Offerta formativa, è stato progettato il Curricolo d'Istituto, «individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più efficaci, con attenzione all'integrazione tra le discipline».

Per ciascuna disciplina sono stati indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentando «riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno».

Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze. Essi sono organizzati in nuclei tematici e abbracciano periodi didattici lunghi: l'intero triennio della Scuola dell'Infanzia e il quinquennio della Scuola Primaria.



Durante tale percorso formativo, in cui s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, si è tenuto conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare, attingendo all'esperienza, alle conoscenze e alle discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà.

Il curriculum d'Istituto si articola in sintesi attraverso:

- i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia
- le discipline nella scuola del primo ciclo

ATTIVITÀ AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

MACROAREA TRIENNALE CONTINUITA' / ACCOGLIENZA

Mira a realizzare due aspetti di continuità: continuità curricolare intesa come necessaria continuazione di una programmazione curricolare ed extracurricolare attuata nelle diverse discipline ma sempre finalizzata all'unitarietà del sapere. Continuità metodologica strettamente legata alle diverse esperienze didattiche, ma coerentemente volta al naturale percorso in evoluzione. Sempre in riferimento alle Indicazioni Nazionali va riconosciuta l'importanza della creazione di ambienti favorevoli all'apprendimento e alla formazione personale degli allievi, in un positivo clima di benessere. A questo proposito il nostro Istituto offre la possibilità ai bambini ed alle bambine di visitare i nuovi ambienti che li ospiteranno al termine di ciascuna fase d'istruzione, sempre con l'obiettivo di offrire loro le migliori condizioni affinché il percorso verticale risulti ricco di entusiasmo, di aspettative di soddisfazioni delle stesse. Il Progetto Continuità pone attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, disabilità o di svantaggio nel rispetto delle condizioni che favoriscono lo star bene a scuola mediante la condivisione di tematiche specifiche trasversali.

Obiettivi Favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro (Primaria-Infanzia) attraverso percorsi laboratoriali e progetti condivisi che coinvolgono le classi degli anni ponte. Favorire la scoperta e la conoscenza del nuovo ambiente, anche attraverso mobilità operative dei diversi ordini di scuola per la costruzione di aspettative positive da parte dei bambini/ alunni. Raccogliere informazioni utili all'accoglienza e alla formazione delle classi prime. Favorire l'inserimento graduale e sereno dei bambini nella scuola primaria. Attivare progetti finalizzati all'Inclusione.

COMPETENZE ATTESE: Acquisire sempre maggiore consapevolezza dell'ambiente scolastico visto come luogo di scambio culturale e socio-affettivo. Acquisire la capacità di comprendere messaggi utilizzando linguaggi diversi.



MACROAREA LINGUISTICO- ESPRESSIVA

Le finalità educative e formative di questa macro area progettuale mirano a favorire un approccio affettivo emozionale con il libro. Offrono al bambino le competenze necessarie per utilizzare la comunicazione verbale e non /verbale, per estrinsecare /riconoscere/gestire la propria emotività. Favorisce lo sviluppo di comprensione empatica. Suscita amore e gusto per la lettura del libro e promuove un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Educa all'ascolto, alla concertazione, alla riflessione, alla comunicazione con gli altri. Favorisce l'accettazione ed il rispetto delle culture "altre", considerate fonte di arricchimento

OBIETTIVI FORMATIVI: Imparare a dare un nome agli stati d'animo; sperimentare il piacere, il divertimento, la scoperta della lettura; Superare progressivamente atteggiamenti di egocentrismo; Scoprire e saper esprimere le proprie potenzialità espressive; Intuire e affinare gradualmente i diversi linguaggi (mimico-gestuale, grafico-pittorico, psico-motorio). **COMPETENZE ATTESE:** Sviluppare il senso di identità personale; Seguire regole di comportamento concordate; Imparare la coordinazione con gli altri in forme espressive individuali e di gruppo.

MACROAREA SPORT-SALUTE-BENESSERE

Favorisce la tutela della salute, il rispetto del corpo, sviluppa abitudini alimentari corrette, educa ai valori di solidarietà e collaborazione all'interno del gruppo. Sviluppa schemi dinamici e posturali di base. Favorisce l'acquisizione della consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori. La macro area mira a sostenere il benessere del docente a scuola e salvaguardarlo dallo stress da lavoro correlato. Promuove la prevenzione di comportamenti di bullismo /cyberbullismo. Promuovere la formazione genitoriale finalizzata all'acquisizione di competenze specifiche per la crescita educativa dei propri figli.

OBIETTIVI FORMATIVI: Comprendere che il corpo e la comunicazione corporea sono elementi essenziali per esprimere agli altri le proprie emozioni, pensieri; Conoscere in linea generale l'anatomia e la fisiologia dei sistemi degli apparati del corpo umano anche in relazione alle attività motorie e all'educazione alla salute; Gestire in modo consapevole le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto per l'altro accettando la sconfitta; Educare a vivere lo sport come esperienza formativa di vita orientata al miglioramento e al mantenimento della salute fisica, psichica e morale; Educare attraverso lo sport a formarsi come persone e cittadini; Sostenere il docente nel percorso professionale mettendo in atto attività di formazione finalizzate alla prevenzione dello stress da lavoro; Far apprendere ai genitori tecniche teoriche- pratiche al fine di fornire un chiaro quadro di



riferimento utile ad analizzare e affrontare situazioni problematiche relative all' educazione dei propri figli; Sensibilizzare ed istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno del bullismo /cyberbullismo dotandoli di strumenti adeguati per affrontarli; Individuare e sperimentare strategie innovative per prevenire ed analizzare il fenomeno; Sensibilizzare i genitori all'utilizzo di strumenti informatici attraverso un approccio di parental control finalizzato a limitare l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete; Guidare i bambini alla scoperta dei principali criteri di sana alimentazione fornendo loro le capacità per comprendere scelte alimentari consapevoli. Conoscere i principi nutritivi contenuti nei diversi alimenti.

COMPETENZE ATTESE: Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Senso di iniziativa e imprenditorialità; Consapevolezza ed espressione culturale.

MACROAREA CITTADINANZA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Le attività dell'area tematica mirano a promuovere e mette al centro la sostenibilità intesa come riconoscimento , cura, promozione dei beni comuni.

Promuove la cittadinanza attiva , facilitando lo sviluppo di competenze di autonomia. Unisce la costruzione di conoscenze con l'agire sociale.

Riconosce , tiene conto e si rapporta alla complessità dell'ambiente, del pensiero, dell'apprendimento.

Pone l'attenzione al territorio locale e al pianeta globale

Ha come presupposto , modalità e fine la costruzione di senso e partecipazione . Pertanto basa il proprio funzionamento sulla capacità di riflettere sui processi che promuove a tutti i livelli e presso tutti i soggetti.

Favorisce il lavoro di rete.

OBIETTIVI FORMATIVI: Sensibilizzare i bambini alle problematiche legate alla tutela dell'ambiente. Promuovere la consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nelle alterazioni dell'ambiente dovuta all'evoluzione delle tecnologie. Conoscere e rispettare il territorio, valorizzandone i beni ambientali artistici, architettonici. Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale; Educare al risparmio energetico e alla raccolta differenziata dei rifiuti. Educare a valutare comportamenti etici finalizzati allo sviluppo sostenibile.

COMPETENZE ATTESE: Saper individuare relazioni ambientali significative ed eventuali loro



alterazioni nel territorio. Saper individuare gli effetti causati dall'azione antropica sull'ambiente. Saper distinguere le varie fonti d'inquinamento e le problematiche relative. Essere consapevoli dell'impatto dei rifiuti sull'ambiente. Saper individuare comportamenti per uno sviluppo sostenibile.

MACROAREA SCUOLA DIGITALE

Mira allo sviluppo del pensiero computazionale, all'utilizzo attento e consapevole delle tecnologie informatiche promuove lo spirito d'iniziativa. Stimola le abilità comunicative attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

OBIETTIVI FORMATIVI: Sviluppare un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali culturali della diffusione delle tic e alle conseguenze relazionali e psicologiche delle possibili modalità d'impiego; Rendere i bambini testimonianza reale di un uso corretto e consapevole della rete attraverso l'acquisizione di competenze digitali che consentano loro un uso critico dei social network e di tutte le risorse che la rete offre; Acquisire i concetti base dell'informatica attraverso lezioni frontali interattive sia di tipo tradizionale, sia di tipo tecnologico; Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la programmazione di attività di coding in un contesto di gioco.

COMPETENZE ATTESE: La competenza digitale è ritenuta dall'unione europea competenza chiave per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi. L'approccio per discipline scelto dalle indicazioni nazionali non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Si ritrovano abilità e conoscenza che fanno capo a competenze digitali in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla; Competenza digitale significa padroneggiare le abilità tecniche di utilizzo delle tic nel rispetto degli altri sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In tal senso tutti gli insegnamenti sono coinvolti; Attivare processi mentali per affrontare situazioni problema analizzando le risorse disponibili e individuando le procedure idonee alla loro risoluzione

Sviluppare la creatività attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema.

MACROAREA CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO

La macro area su indicata viene elaborata per rendere la scuola un ambiente di apprendimento adatto a tutti. Il consolidamento sarà attuato per ridurre le difficoltà di apprendimento nei alunni in cui sono state riconosciute delle lacune nei diversi ambiti disciplinari. Durante il percorso si cercherà



di ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base mirando ad aumentare l'autonomia nell'esecuzione, la sicurezza espositiva, la padronanza delle discipline.

OBIETTIVI FORMATIVI: Migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica e logico-matematica; Utilizzare la matematica e la lingua come strumento di gioco individuale e collettivo; Creare situazioni alternative all'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche.

COMPETENZE ATTESE: Comunicare in madre lingua; Competenze matematiche di base; Competenze digitali; Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche.

MACROAREA DIDATTICA DEL TERRITORIO

Mira all'acquisizione e alla conoscenza del patrimonio sia naturalistico che storico artistico , locale e del territorio. Lo studio attento e consapevole della storia locale consente la possibilità di compiere esperienze concrete come visite guidate, laboratori .Permette di acquisire competenze maturate attraverso l'indagine diretta dentro c **OBIETTIVI FORMATIVI:** Conoscere elementi significativi del proprio territorio da vari punti di vista:

Geografico, storico, scientifico, culturale, folcloristico, artistico-architettonico; Recuperare la memoria storica del paese e del territorio; Acquisire ed approfondire la conoscenza della storia della realtà in cui si vive per la comprensione del territorio; Stimolare il coinvolgimento emotivo e l'interesse nel conoscere il proprio contesto socio-ambientale; Sviluppare la capacità progressiva di comprendere, rappresentare concetti di spazio e di tempo (percezione personale di tempo, contemporaneità); Acquisire la capacità di ipotizzare alcuni fatti e fenomeni della vita quotidiana a partire da tracce e fonti materiali; Acquisire la capacità di comprendere, giustificare regole condivise dal gruppo; Acquisire la capacità di riconoscere i vari ruoli sociali legati all'esperienza quotidiana; Sviluppare le capacità di osservazione e percezione del territorio; Acquisire la capacità di ricostruire storie del territorio attraverso testimonianze orali e fonti scritte.

COMPETENZE ATTESE: Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Consapevolezza ed espressione culturale. ontesti reali a contatto con operatori esterni , fruendo di molteplici tipologie di fonti.

MACROAREA INIZIATIVE SOLIDALI

Le attività dell'area tematica mirano a promuovere l'informazione e la sensibilizzazione sul valore e



l'importanza del dono, per favorire scelte consapevoli e responsabili nei confronti di chi soffre.

- Educare alla vita solidale nella famiglia, nella comunità scolastica, nella società.

Il nostro Istituto è inserito nella rete "UNA SCUOLA DI ARCOBALENI" la scuola polo di riferimento è l'Istituto Algeri Marino di Casoli.

OBIETTIVI FORMATIVI; Formare gli alunni ai valori del dono, della condivisione nei confronti delle fasce sociali più deboli ed emarginate; Favorire comportamenti di impegno personale; Favorire e promuovere iniziative solidali che investono la sfera cognitiva, comportamentale e mirano allo sviluppo di competenze relazionali, sociali, civiche.

COMPETENZE ATTESE: Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche.

MACROAREA LINGUA INGLESE

Le attività progettuali dell'area tematica mirano all'acquisizione di:

Competenze chiave e di cittadinanza

Inclusione e differenziazione

Predisposizione ambienti di apprendimento dove gli alunni possano assumersi responsabilità, iniziative, gestiscano situazioni, procedure, problemi.

OBIETTIVI FORMATIVI: Acquisire le abilità linguistiche per la comprensione della lingua orale in forma elementare; Rendere cosciente che la lingua inglese è un ulteriore strumento di comunicazione; Favorire un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua straniera; Avviare l'alunno alla comprensione e conoscenza di altre culture acquisendo un atteggiamento di rispetto e di interesse per gli altri.

COMPETENZE ATTESE: Imparare ad imparare: Competenze sociali e civiche.

MACROAREA INCLUSIONE

La macroarea progettuale mira a creare una scuola inclusiva che assicuri ad ogni bambino di ciascun ordine di scuola il successo formativo, inteso come piena formazione della persona umana nel rispetto della identità personali, sociali, culturali, dei singoli alunni. La sfida dell'inclusione chiama in



causa tutti i protagonisti della scuola (docenti, alunni, personale ausiliario ,genitori, personale dei servizi socio-sanitari)ad attivarsi in maniera sinergica in vista di una reale inclusione di tutti . Le finalita' progettuali favoriscono il miglioramento delle azioni nel campo della prevenzione e del disagio e della personalizzazione degli interventi per la didattica più inclusiva per tutti. A tal proposito e' stata attuata una unità progettuale destinata a prevenire azioni di bullismo/cyberbullismo attuate mediante tecnologie digitali. Infatti il cyberbullismo definisce l'insieme delle azioni aggressive e intenzionali , di una persona o un gruppo di persone, realizzate mediante strumenti elettronici(sms, mms, siti web...) , il cui obiettivo e' quello di provocare danni ad un coetaneo incapace di difendersi. All'interno della stessa macroarea e' inserita un'unità progettuale che coinvolge i bambini della scuola dell'infanzia e del biennio iniziale della scuola primaria che riguarda la rilevazione ed il monitoraggio di problematica relative alla Dislessia promossa dall'associazione AID DISLESSIA AMICA.

OBIETTIVI FORMATIVI: Riconoscere i bisogni e le problematiche degli alunni con bisogni educativi speciali , anche attraverso la predisposizione la somministrazione di materiale specifico; Individuare strategie educative-didattiche diversificate finalizzate a favorire la piena inclusione; Collaborare con le altre istituzioni scolastiche e con enti di formazione per favorire la realizzazione dei progetti e dei percorsi d'integrazione; Sviluppare strategie per potenziare le abilità logiche degli alunni , attraverso giochi strutturati; Rafforzare la comunicazione e l'unitarietà di intenti tra scuola e famiglia.

COMPETENZE ATTESE: Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche.

PROGETTO BULLISMO E CYBER-BULLISMO

Si interviene sull'uso scorretto delle nuove tecnologie informatiche e dei social network da parte dei giovanissimi e dei genitori, che non orientandosi adeguatamente nella piazza virtuale rischiano di confondere la vita privata e dimensione sociale e di cadere vittime del cyber- bullismo o anche del bullismo. Il progetto mira a creare un ambiente di apprendimento in cui si sviluppi un'interazione continua e produttiva, anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche .

OBIETTIVI FORMATIVI: Creare un ambiente di apprendimento in cui si sviluppi un'interazione continua e produttiva; Sviluppare una cultura della sicurezza anche a livello digitale nel rispetto della normativa sulla privacy.

COMPETENZE ATTESE: Competenze trasversali di cittadinanza, in verticale per sviluppare il rispetto delle regole condivise d'istituto.



AREA INNOVAZIONE

L'uso efficace delle nuove tecnologie anche da parte dei docenti che ancora non se ne avvalgono. Mira a sviluppare competenze digitali negli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media . Il progetto favorisce la crescita professionale dei docenti per migliorare l'offerta formativa e sostenere l'innovazione didattica.

Potenzia le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio .

Valorizza la scuola intesa come comunità aperta al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione tra famiglie e comunità locale.

OBIETTIVI FORMATIVI: Sostenere gli alunni nell'apprendimento delle discipline di base; Offrire agli alunni svantaggiati strumenti per la costruzione di abilità e lo sviluppo di competenze per la piena inclusione.

COMPETENZE ATTESE: Competenze sociali e civiche; Competenze tecnologiche; Competenze linguistiche e logico-matematiche.

AREA VIAGGI EDUCATIVI

La scuola integra l'attività didattica curricolare con esperienze formative sul territorio, per promuovere percorsi finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e alla crescita personale degli alunni.

OBIETTIVI FORMATIVI: Consolidare e approfondire gli apprendimenti disciplinari attraverso esperienze dirette; sviluppare competenze di osservazione, analisi e rielaborazione critica; promuovere la socializzazione, la collaborazione e il rispetto delle regole condivise; valorizzare la diversità e favorire l'inclusione di tutti gli alunni, per rafforzare il senso di appartenenza al gruppo classe e alla comunità scolastica.

COMPETENZE ATTESE: Competenze sociali e civiche; agire in modo responsabile e autonomo in contesti diversi da quelli scolastici; collegare le esperienze vissute in contenuti disciplinari.



[Empty grey rectangular box]

[Empty grey rectangular box]

[Empty grey rectangular box]



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANIELLO POLSI	CHAA07201G
S. MICHELE	CHAA07202L
INCORONATA	CHAA07203N
S. SMERILLI	CHAA07205Q
S.LORENZO	CHAA07206R
VASTO MARINA	CHAA07207T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C.D. VASTO NUOVA DIREZ.DID.	CHEE07200Q
"F. RITUCCI CHINNI" -D.D. VASTO	CHEE07201R
GIUSEPPE PELUZZO	CHEE07202T
INCORONATA	CHEE07203V
SAN LORENZO	CHEE07204X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Approfondimento

Scuola dell'infanzia: Il bambino: riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone percependone le reazioni ed i cambiamenti; condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione: Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

C.D. VASTO NUOVA DIREZ.DID.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ANIELLO POLSI CHAA07201G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. MICHELE CHAA07202L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INCORONATA CHAA07203N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: S. SMERILLI CHAA07205Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.LORENZO CHAA07206R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VASTO MARINA CHAA07207T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "F. RITUCCI CHINNI" -D.D. VASTO CHEE07201R

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIUSEPPE PELUZZO CHEE07202T

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: INCORONATA CHEE07203V

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN LORENZO CHEE07204X

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



L'insegnamento dell'educazione civica prevede 33 ore annuali, suddivise nelle 3 aree tematiche: Costituzione; Sviluppo sostenibile ed economia e Cittadinanza digitale. Tutte le discipline concorrono nell'apprendimento degli obiettivi previste dalle tre aree.

Approfondimento

Organizzazione tempo scuola

La scuola dell'infanzia prevede un tempo scuola di 40 ore settimanali, dalle 8:00 alle 16:00, dal lunedì al venerdì

La scuola primaria presenta due modelli orari:

- 27 ore settimanali con 30 unità orarie di 54 minuti, dalle ore 8:06 alle ore 13:30, dal lunedì al venerdì dalle classi prime, seconde e terze
- 27 ore settimanali ripartite in unità orarie di 54 minuti, dalle ore 8.06 alle ore 13.54, dal lunedì al venerdì dalle classi quarte e quinte.
- 40 ore settimanali comprensive di 30 unità orarie di 54 minuti per le discipline, più le ore di laboratorio e di refezione , dalle ore 8:06 alle ore 16:12, dal lunedì al venerdì , con la presenza in classe generalmente di due insegnanti contitolari con la possibilità di estendere il team a docenti specializzati nell'insegnamento della religione cattolica e/o della lingua inglese.

Le compresenze vengono utilizzate per le attività di laboratorio, di approfondimento disciplinare, di potenziamento e recupero.



Curricolo di Istituto

C.D. VASTO NUOVA DIREZ.DID.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Partendo dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione redatte dal Ministero dell'Istruzione nel 2012, nell'ambito del Piano dell'Offerta formativa, è stato progettato il Curricolo d'Istituto, «individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più efficaci, con attenzione all'integrazione tra le discipline. Per ciascuna disciplina sono stati indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentando «riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo».

Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze. Essi sono organizzati in nuclei tematici e abbracciano periodi didattici lunghi: l'intero triennio della Scuola dell'Infanzia e il quinquennio della Scuola Primaria.

Durante tale percorso formativo, in cui s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, si è tenuto conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare, attingendo all'esperienza, alle conoscenze e alle discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà.

Il curricolo d'Istituto si articola in sintesi attraverso:



- i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia
- le discipline nella scuola del primo ciclo.

Si allega:

CURRICOLO VERTICALE

https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Prot-0000119_timb_CURRICOLO_VERTICALE.pdf

L'attività alternativa all'insegnamento della Religione cattolica, si propone come uno spazio educativo volto a promuovere la crescita personale e civile degli alunni, nel rispetto dei principi di pluralismo culturale e libertà di coscienza. Il percorso mira a sviluppare competenze trasversali quali: il pensiero critico, l'educazione alla cittadinanza, il dialogo e il rispetto delle differenze, attraverso attività e contenuti coerenti con il curricolo di Istituto.

Si allega:

CURRICOLO DELL'ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Prot-0000119_timb_CURRICOLO_-ATTIVITA-ALTERNATIVA-IRC.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana della Costituzione rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), nella consapevolezza della comune identità nazionale, intesa come spirito di appartenenza alla Patria, rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. Con le nuove Linee guida si promuove l'educazione alla legalità, al rispetto della Persona e dei suoi diritti fondamentali, per contrastare ogni forma di discriminazione e di violenza. Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, i beni pubblici e privati. Analogamente trova collocazione l'educazione stradale intesa come sicurezza stradale, finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada.



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione stradale intesa come sicurezza stradale, finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi



delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola primaria della Nuova Direzione Didattica Vasto, ha attivato un percorso di formazione per docenti, famiglie ed alunni, sui comportamenti corretti relativi alla postura per salvaguardare la cura e la salute della schiena nei momenti di vita quotidiana e in particolare a scuola, promuovendo corretti stili di vita e buone abitudini che possano accompagnare i bambini durante la crescita. Il progetto "La schiena va a scuola: prime regole per rispettarla, è promossa dall'Associazione Italiana di Fisioterapia (AIFI), in collaborazione con la Federazione nazionale degli ordini dei fisioterapisti.



La scuola dell'Infanzia della Nuova Direzione Didattica Vasto, ha attivato un percorso di prevenzione e benessere sull'ambliopia, rivolto agli alunni del secondo anno. Il Progetto ha la finalità di riconoscere i segnali e i sintomi per una diagnosi precoce di prevenzione, per ridurre i rischi legati alla salute degli occhi e favorire comportamenti corretti per evitare i disturbi visivi. Il progetto è promosso dall'associazione Lions club Vasto Host.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Cogliere la complessità dei problemi sociali, economici e scientifici e riportarli al proprio vissuto.
- Riflettere sui conflitti locali o globali, individuare elementi che favoriscono la risoluzione pacifica.
- Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali e urbane dovute alle azioni dell'uomo.

Le classi quarte e quinte della scuola primaria, parteciperanno, nel mese di maggio, alla 12esima edizione del Progetto "La corsa contro la fame", promosso da Azione Contro la Fame, con l'obiettivo di responsabilizzare gli alunni verso il tema della malnutrizione infantile nel mondo. Questa iniziativa è molto utile perché, non solo raccoglie fondi per una causa importante, ma coinvolge gli alunni in iniziative che promuovono sia attività fisica che la consapevolezza sociale. Il paese focus è la Repubblica sudafricana. Tale iniziativa sarà inserita nel calendario del Festival dello Sviluppo sostenibile 2026 organizzato dall'ASviS.

Beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, al decoro urbano e alla tutela del



ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Inoltre viene ribadita la promozione della salute e di corretti stili di vita, a cominciare dall'alimentazione, dall'attività sportiva e dal benessere psicofisico della persona. In tale contesto, particolare attenzione è rivolta al contrasto delle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming. Rientra in questo nucleo l'educazione finanziaria, l'educazione al risparmio e la pianificazione previdenziale, anche come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato; la valorizzazione della cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società da insegnare già a scuola fin dal primo ciclo di istruzione. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali e urbane dovute alle azioni dell'uomo.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali e urbane dovute alle azioni dell'uomo.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali e urbane dovute alle azioni dell'uomo.

Gli alunni parteciperanno ad incontri ed iniziative promosse da enti e associazioni del territorio che tutelano l'ambiente (Pulchra; Plastic free; SASI).

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali e urbane dovute alle azioni dell'uomo.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Avere cura di sé e dell'altro, degli spazi vissuti, delle cose proprie ed altrui, dell'ambiente in generale.
- Maturare la consapevolezza che l'ambiente è un bene primario e che la sua tutela necessita del rispetto di tutti i cittadini.



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Avere cura di se e dell'altro, degli spazi vissuti, delle cose proprie ed altrui, dell'ambiente



in generale.

- Maturare la consapevolezza che l'ambiente è un bene primario e che la sua tutela necessita del rispetto di tutti i cittadini.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di



comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Settimana della Cittadinanza**

Come da tradizione pluriennale ogni anno il nostro Istituto dedica una intera settimana, dal 16 marzo al 20 marzo alla Cittadinanza e Costituzione, promuovendo molteplici attività sia nella Scuola dell'Infanzia che nella Scuola Primaria. Tutte le proposte didattiche e di apprendimento mirano a sensibilizzare gli alunni, le famiglie e il territorio sui temi più attuali della Cittadinanza, ogni sezione e classe con le proprie peculiarità. Durante questa settimana la Scuola si apre al territorio, organizza eventi con esperti e con le Forze dell'Ordine, si apre alla Comunità e diventa essa stessa Comunità.

La Nuova Direzione Didattica Vasto, con i due ordini di scuola, ha elaborato un progetto di Istituto sul tema della pace da svolgersi durante tutto l'arco dell'anno scolastico:

https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Prot-0014463_timb_PROGETTO_ISTITUTO_ED_2CCIVICA_Educare_alla_Pace.pdf.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

PIANO ATTIVITA' CODING: nel corrente A.S. il gruppo della Didattica innovativa con la FS D'Aloise Giuseppe ha elaborato un piano di attività sul Coding, per entrambi gli ordini di scuola.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: C.D. VASTO NUOVA DIREZ.DID. (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Progetto Erasmus+ conv. n. 2024-1-IT02-KA121-SCH-000211833- bando per la selezione di n. 6 docenti**

La Nuova Direzione Didattica di Vasto è membro del Consorzio Nazionale di invio del progetto Erasmus+ conv. n. 2024-1-IT02-KA121-SCH-000211833 coordinato dall'IIS Algeri Marino di Casoli;

□ In accordo con il Coordinatore del Consorzio la Nuova Direzione Didattica di Vasto beneficia del finanziamento per la mobilità di n. 6 docenti per la frequenza di corsi di formazione strutturati di 7 gg a Dublino (Irlanda);

□ Le date delle mobilità per la frequenza di corsi di formazione strutturati sono due diverse: 13-19 luglio e 20-26 luglio 2025, con partenza domenica, lezione dal lunedì al venerdì e ritorno sabato; ogni partecipante indicherà la sua preferenza nel modulo di accettazione.

Sono previste altre 4 mobilità di docenti in formazione a Siviglia, nel periodo di marzo 2026.



https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2025/08/Prot-0013008_timb_Bando_docenti_Mobilita_Erasmus_282_29_signed.pdf

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA



○ Attività n° 2: Progetto Etwinning Cooking around Europe From me to we

Gli alunni della classe 3^A della scuola primaria Ritucci Chinni, partecipano al progetto [Progetto Etwinning Cooking around Europe From me to we](#), al fine di promuovere l'uso della lingua inglese, in contesti reali di scambio e di comunicazione con coetanei europei, con l'uso della piattaforma Etwinning.

Grazie al Progetto Etwinning, gli alunni si sono collegati on line con la Zemgales Secondary School in Lettonia, e hanno condiviso, con gli altri bambini, alcune attività: poesie, ricette e altre tradizioni del territorio, rafforzando così il valore dello scambio culturale e linguistico.

Un secondo collegamento internazionale ha visto protagonista una scuola italiana in Argentina, Istituto Leonardo da Vinci a Mar del Plata, un viaggio virtuale di poche ore, per riscoprire le proprie radici italiane e aprire un dialogo educativo e didattico con la nostra scuola. Il 29 novembre 2025, a Mar del Plata, la Nuova Direzione Didattica sta valutando l'ingresso nel protocollo internazionale per il turismo culturale, i viaggi di studio, il Turismo delle Radici e la commercializzazione di progetti tipici abruzzesi.

https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Prot-0014473_timb_RITUCCI_CHINNI_progetto_eTWINNING_Santovito_Al.pdf

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

C.D. VASTO NUOVA DIREZ.DID. (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Agenda Sud

L'Istituto, utilizza nei processi di insegnamento- apprendimento, metodologie didattiche innovative per promuovere le competenze. Continuerà a potenziare le competenze di base al fine di conseguire maggiore omogeneità tra i risultati d'apprendimento rilevabili nelle prove standardizzate INVALSI.

Si attivano percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese; potenziamento delle competenze STEM, delle competenze digitali e delle competenze di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere, in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM; potenziamento delle competenze metodologiche di insegnamento dei docenti.

PROGETTO AGENDA SUD

Agenda Sud: Il riferimento è all'azione 10.2.2 "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base rivolte al I ciclo". Per le azioni di integrazione e potenziamento si farà riferimento a percorsi di lingua inglese, lingua italiana e matematica. I moduli di 30 ore saranno finalizzati al rafforzamento delle competenze nelle suddette aree disciplinari secondo le Indicazioni Nazionali, con interventi mirati, personalizzati utilizzando metodologie ludiche e laboratoriali e tecnologie digitali. Saranno attivati 4 moduli di lingua madre, 4 di matematica, 4 di lingua inglese rivolti a gruppi di massimo 20 alunni, da attivarsi nell'anno scolastico 2025/2026.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Dettaglio plesso: C.D. VASTO NUOVA DIREZ.DID.



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Agenda Sud**

L'Istituto, utilizza nei processi di insegnamento- apprendimento, metodologie didattiche innovative per promuovere le competenze. Continuerà a potenziare le competenze di base al fine di conseguire maggiore omogeneità tra i risultati d'apprendimento rilevabili nelle prove standardizzate INVALSI.

Si attivano percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese; potenziamento delle competenze STEM, delle competenze digitali e delle competenze di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere, in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM; potenziamento delle competenze metodologiche di insegnamento dei docenti.

PROGETTO AGENDA SUD

Agenda Sud: Il riferimento è all'azione 10.2.2 "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base rivolte al I ciclo". Per le azioni di integrazione e potenziamento si farà riferimento a percorsi di lingua inglese, lingua italiana e matematica. I moduli di 30 ore saranno finalizzati al rafforzamento delle competenze nelle suddette aree disciplinari secondo le Indicazioni Nazionali, con interventi mirati, personalizzati utilizzando metodologie ludiche e laboratoriali e tecnologie digitali. Saranno attivati 4 moduli di lingua madre, 4 di matematica, 4 di lingua inglese rivolti a gruppi di massimo 20 alunni, da attivarsi nell'anno scolastico 2025/2026.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● 1. CONTINUITA'

Mira a realizzare due aspetti di continuità : continuità curricolare intesa come necessaria continuazione di una programmazione curricolare ed extracurricolare attuata nelle diverse discipline ma sempre finalizzata all'unitarietà del sapere. Continuità metodologica strettamente legata alle diverse esperienze didattiche , ma coerentemente volta al naturale percorso in evoluzione. Sempre in riferimento alle Indicazioni Nazionali va riconosciuta l'importanza della creazione di ambienti favorevoli all'apprendimento e alla formazione personale degli allievi , in un positivo clima di benessere. A questo proposito il nostro Istituto offre la possibilità ai bambini ed alle bambine di visitare i nuovi ambienti che li ospiteranno al termine di ciascuna fase d'istruzione , sempre con l'obiettivo di offrire loro le migliori condizioni affinché il percorso verticale risulti ricco di entusiasmo , di aspettative di soddisfazioni delle stesse. Il Progetto Continuità pone attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, disabilità o di svantaggio nel rispetto delle condizioni che favoriscono lo star bene a scuola mediante la condivisione di tematiche specifiche trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro (Primaria-Infanzia) attraverso percorsi laboratoriali e progetti condivisi che coinvolgono le classi degli anni ponte. Favorire la scoperta e la conoscenza del nuovo ambiente , anche attraverso mobilità operative dei diversi ordini di scuola per la costruzione di aspettative positive da parte dei bambini/ alunni. Raccogliere informazioni utili all'accoglienza e alla formazione delle classi prime. Favorire l'inserimento



graduale e sereno dei bambini nella scuola primaria. Attivare progetti finalizzati all'Inclusione.
COMPETENZE ATTESE: Acquisire sempre maggiore consapevolezza dell'ambiente scolastico visto come luogo di scambio culturale ed socio-affettivo. Acquisire la capacità di comprendere messaggi utilizzando linguaggi diversi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2025/2026 è stato attuato il Progetto Continuità d'istituto "Una strada per la vita" con le seguenti modalità operative:

DESTINATARI

Alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria della Nuova Direzione

Didattica, bambini del Nido, i genitori interessati per la Scuola dell'Infanzia e

Primaria. REFERENTE Ins. Nadia Fortunato (F.S. Continuità) in collaborazione con i

docenti della commissione Continuità. ORGANIZZAZIONE Curriculare Sezioni/Classi

aperte di gruppi stabili Laboratori.

Situazione su cui interviene: □ Individuare percorsi comuni sulla promozione e sulla valutazione della cittadinanza, sulla salvaguardia e la tutela ambientale, sulla riduzione dell'impatto ambientale e sulla sostenibilità.

OBIETTIVI SPECIFICI - Favorire la conoscenza del nuovo ambiente scolastico e dei futuri docenti. - Affrontare le situazioni nuove con fiducia e serenità. - Promuovere l'autostima. - Promuovere il benessere a scuola. - Promuovere la capacità di collaborazione. - Padroneggiare il proprio comportamento motorio. - Padroneggiare le emozioni e gli stati d'animo. - Promuovere atteggiamenti corretti e comportamenti consapevoli. - Promuovere il rispetto delle regole, inteso come benessere comune. - Conoscere e osservare le regole di comportamento e i patti sociali



condivisi. - Contribuire proficuamente alla vita comunitaria attraverso percorsi di Service Learning. - Contribuire proficuamente alla vita comunitaria attraverso percorsi ecologicamente corretti ed ecosostenibili. - Promuovere il miglioramento del livello della qualità della vita. - Analizzare gli articoli fondamentali della Costituzione e La Carta dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. - Promuovere un'educazione condivisa con le famiglie.

METODOLOGIA

-Didattica laboratoriale -Cooperative Learning -Peer Education -Peer Tutoring - Tutoring -Classi aperte -Service Learning VERIFICA/VALUTAZIONE -Osservazioni sistematiche -Rubriche di valutazione -Compiti di realtà -Autobiografie cognitive.

PERCORSO OPERATIVO Si intende procedere con un raccordo educativo-didattico tra i diversi ordini di scuola per l'attuazione di attività condivise in continuità a cadenza mensile, con relativa documentazione delle esperienze ai fini del monitoraggio e valutazione del progetto.

PROGETTO CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA:

"LA NOSTRA SCUOLA: UNA STRADA PER LA VITA" "IL FILO CHE UNISCE" <http://prot-0000116.timb.progetto-continuita-a.s.-2025-26/>

● 2. MACROAREA LINGUISTICO- ESPRESSIVA

Le finalità educative e formative di questa macro area progettuale mirano a favorire un approccio affettivo emozionale con il libro. Offrono al bambino le competenze necessarie per utilizzare la comunicazione verbale e non /verbale, per estrinsecare /riconoscere/gestire la propria emotività. Favorisce lo sviluppo di comprensione empatica. Suscita amore e gusto per la lettura del libro e promuove un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Educa all'ascolto , alla concentrazione , alla riflessione , alla comunicazione con gli altri. Favorisce l'accettazione ed il rispetto delle culture "altre", considerate fonte di arricchimento. Obiettivi formativi e competenze attese OBIETTIVI FORMATIVI: Imparare a dare un nome agli stati d'animo; sperimentare il piacere, il divertimento, la scoperta della lettura; Superare progressivamente atteggiamenti di egocentrismo; Scoprire e saper esprimere le proprie potenzialità espressive; Intuire e affinare gradualmente i diversi linguaggi (mimico-gestuale, grafico-pittorico, psico-motorio). I due ordini di scuola aderiscono alle iniziative: -Libriamoci; -Io leggo perché; -Maggio dei libri; -Scrittori di classe. Si allegano i progetti nella sottosezione "eventuale approfondimento".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

COMPETENZE ATTESE: Sviluppare il senso di identità personale; Seguire regole di comportamento concordate; Imparare la coordinazione con gli altri in forme espressive individuali e di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

Progetto di Istituto extracurricolare

Il coro delle rondinelle del golfo: https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Prot-0014467_timb_PROGETTO_ISTITUTO_Coro_Rondinelle_del_Golfo_-_extracurricolare.pdf

Plesso Peluzzo:

- Avventure tra le pagine: https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Prot-0014474_timb_G.PELUZZO_PROGETTO_lettura_2A_2_B_PELUZZO_-.pdf

-Il magico mondo dei libri: https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Prot-0014474_timb_G.PELUZZO_PROGETTO_lettura_2A_2_B_PELUZZO_-.pdf

-Leggere che passione: https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Prot-0014474_timb_SCHEDA_Progetto_LETTURA_CLASSI_3_PELUZZO.pdf

-Piccoli scrittori: https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Prot-0014474_timb_SCHEDA_PROGETTO_PICCOLI_SCRITTORI_3A_PELUZZO.pdf

- Un mare di parole: https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Prot-0014474_timb_SCHEDA_PROGETTO_Un_mare_di_parole_3C_Peluzzo.docx.pdf

Plesso Incoronata:

-Leggere che passione (vedi sopra plesso Peluzzo);



Plesso Ritucci Chinni:

-Esplorando mondi fantastici: https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Prot-0014473_timb_RITUCCI_CHINNI_progetto_LETTURA_Delia_Scardapane2025-2026_-_Copia.pdf

-Viaggio attraverso i classici: https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Prot-0014473_timb_RITUCCI_CHINNI_progetto_Lettura_Frasca_Daniela-3.pdf

- Leggere che passione (vedi sopra plesso Peluzzo).

Plesso San Lorenzo

Leggere che passione (vedi sopra plesso Peluzzo).

SCUOLA DELL'INFANZIA

Progetto di Istituto

Lecture in libertà: https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Prot-0014465_timb_SC.INFANZIA_PROGETTOISTITUTO_LETTURE_IN_liberta_.pdf

Aniello Polsi:

Lecture in libertà: https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Prot-0014266_timb_Progetto_25-26_A.POLSI_SCHEDA_PTOF_PROGETTO_LETTURA-2025-2026.pdf

vasto marina:

Progetto linguistico espressivo: https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Prot-0014266_timb_Progetto_25-26_VastoM_LETTURA_2025-2026_Prog_1.pdf

● 3.MACROAREA SPORT-SALUTE-BENESSERE



Favorisce la tutela della salute, il rispetto del corpo, sviluppa abitudini alimentari corrette, educa ai valori di solidarietà e collaborazione all'interno del gruppo. Sviluppa schemi dinamici e posturali di base. Favorisce l'acquisizione della consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori. La macro area mira a sostenere il benessere del docente a scuola e salvaguardarlo dallo stress da lavoro correlato. Promuove la prevenzione di comportamenti di bullismo /cyberbullismo. Promuovere la formazione genitoriale finalizzata all'acquisizione di competenze specifiche per la crescita educativa dei propri figli. I progetti sono allegati nella sottosezione "Eventuale approfondimento".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: Comprendere che il corpo e la comunicazione corporea sono elementi essenziali per esprimere agli altri le proprie emozioni, pensieri; Conoscere in linea generale l'anatomia e la fisiologia dei sistemi degli apparati del corpo umano anche in relazione alle attività motorie e all'educazione alla salute; Gestire in modo consapevole le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto per l'altro accettando la sconfitta; Educare a vivere lo sport come esperienza formativa di vita orientata al miglioramento e al mantenimento della salute fisica, psichica e morale; Educare attraverso lo sport a formarsi come persone e cittadini; Sostenere il docente nel percorso professionale mettendo in atto attività di formazione finalizzate alla prevenzione dello stress da lavoro; Far apprendere ai genitori tecniche teoriche e pratiche al fine di fornire un chiaro quadro di riferimento utile ad analizzare e affrontare situazioni problematiche relative all'educazione dei propri figli. Sensibilizzare ed istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno del bullismo /cyberbullismo dotandoli di strumenti adeguati per affrontarli; Individuare e sperimentare strategie innovative per prevenire ed analizzare il fenomeno; Sensibilizzare i genitori all'utilizzo di strumenti informatici attraverso un approccio di parental control finalizzato a limitare l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete; Guidare i bambini alla scoperta dei principali criteri di sana alimentazione



fornendo loro le capacità per comprendere scelte alimentari consapevoli. Conoscere i principi nutritivi contenuti nei diversi alimenti. COMPETENZE ATTESE: Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Senso di iniziativa e imprenditorialità; Consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Strutture sportive	cortile della scuola

Approfondimento

All'interno della macro area si inseriscono diverse unità progettuali ognuna con una propria specificità ed inquadrata nell'ottica del curricolo verticale.

Nell'anno scolastico 2025/2026, in particolare, le classi quarte e quinte della scuola Primaria saranno impegnate nel Progetto Ministeriale di Educazione Fisica, caratterizzato da un ampliamento del tempo scuola di due ore settimanali di Educazione Fisica con docente esperto.

SCUOLA DELL'INFANZIA

https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Prot-0014266_timb_Progetto_25-26_VastoM_SALUTE_e_BENESSERE_Prog_2.pdf

SCUOLA PRIMARIA

Adesione al progetto Scuola Attiva Kids, promosso da Sport e Salute e Ministero dell'Istruzione e del Merito, in collaborazione con il Ministro per lo sport e i giovani. E' un percorso rivolto a tutti gli



alunni della scuola primaria che pone un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base ed un focus su attività propedeutiche ai vari sport.

Gli alunni dei plessi della scuola primaria, Ritucci Chinni, Incoronata e San Lorenzo, aderiscono al Progetto Frutta e verdura nelle scuole e Latte nelle scuole:

<https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2025/10/frutta-e-verdura.pdf>

Plesso Peluzzo

Merenda sana: https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Prot-0014474_timb_SCHEDA_PROGETTO_MERENDA_SANA_3A_PELUZZO.pdf

● 4. MACROAREA CITTADINANZA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Le attività dell'area tematica mirano a promuovere e mette al centro la sostenibilità intesa come riconoscimento , cura, promozione dei beni comuni. Promuove la cittadinanza attiva , facilitando lo sviluppo di competenze di autonomia. Unisce la costruzione di conoscenze con l'agire sociale. Riconosce , tiene conto e si rapporta alla complessità dell'ambiente, del pensiero, dell'apprendimento. Pone l'attenzione al territorio locale e al pianeta globale Ha come presupposto , modalità e fine la costruzione di senso e partecipazione . Pertanto basa il proprio funzionamento sulla capacità di riflettere sui processi che promuove a tutti i livelli e presso tutti i soggetti. Favorisce il lavoro di rete. Si allegano i progetti nella sottosezione "Eventuale approfondimento".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: Sensibilizzare i bambini alle problematiche legate alla tutela dell'ambiente. Promuovere la consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nelle alterazioni dell'ambiente dovuta all'evoluzione delle tecnologie. Conoscere e rispettare il territorio, valorizzandone i beni ambientali artistici, architettonici. Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale; Educare al risparmio energetico e alla raccolta differenziata dei rifiuti. Educare a valutare comportamenti etici finalizzati allo sviluppo sostenibile. **COMPETENZE ATTESE:** Saper individuare relazioni ambientali significative ed eventuali loro alterazioni nel territorio. Saper individuare gli effetti causati dall'azione antropica sull'ambiente. Saper distinguere le varie fonti d'inquinamento e le problematiche relative. Essere consapevoli dell'impatto dei rifiuti sull'ambiente. Saper individuare comportamenti per uno sviluppo sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

cortile della scuola



Approfondimento

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 si svolgeranno percorsi progettuali coerenti con i contenuti della macro area in particolare si evidenziano le seguenti iniziative per la Scuola dell'Infanzia e Primaria:

Concorso "Vasto nel Presepe"

SETTIMANA DELLA GENTILEZZA

FESTA DELL'ALBERO

SCUOLE ALL'APERTO

MI ILLUMINO DI MENO

GIORNATE DEL PIANETA TERRA

Partecipazione alle varie giornate nazionali e alla Settimana della Cittadinanza

Stappiamo e.....Raccogliamo

SCUOLA PRIMARIA

Progetto di Istituto:

Educazione alla pace: https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Prot-0014463_timb_PROGETTO_ISTITUTO_ED_2CCIVICA_Educare_alla_Pace.pdf

Plesso Peluzzo

Peer-tutorin digitale: Costituzione in cammino:

https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Prot-0014474_timb_G.PELUZZO_5B_e_3A.pdfDi_Michele_Valentina-1.pdf

Mi autoregolo e mi premio: https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Prot-0014474_timb_G.PELUZZO_MI_AUTOREGOLO_E_MI_PREMIO_progetto_4Bpdf.pdf



Scacchi a scuola: le classi 3A-3C-4B -4A https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Prot-0014474_timb_SCHEDA_PROG._SCACCHI_A_SCUOLA_cl_3C_G.Peluzzo.pdf

Plesso Ritucci Chinni

Scacchi a scuola: le classi 2A-2B-3A-3B-4A-4B-4C
https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Prot-0014473_timb_RITUCCI_CHINNI_prog._SCACCHI_A_SCUOLA_cl_2pdf.pdf

● 5. MACROAREA SCUOLA DIGITALE

Mira allo sviluppo del pensiero computazionale, all'utilizzo attento e consapevole delle tecnologie informatiche promuove lo spirito d'iniziativa. Stimola le abilità comunicative attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Si allegano i progetti nella sottosezione "Eventuale approfondimento".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: Sviluppare un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali culturali della diffusione delle tic e alle conseguenze relazionali e psicologiche delle possibili modalità d'impiego; Rendere i bambini testimonianza reale di un uso corretto e consapevole della rete attraverso l'acquisizione di competenze digitali che consentano loro un uso critico dei social network e di tutte le risorse che la rete offre; Acquisire i concetti base dell'informatica attraverso lezioni frontali interattive sia di tipo tradizionale, sia di



tipo tecnologico; Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la programmazione di attività di coding in un contesto di gioco. **COMPETENZE ATTESE:** La competenza digitale è ritenuta dall'unione europea competenza chiave per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi. L'approccio per discipline scelto dalle indicazioni nazionali non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Si ritrovano abilità e conoscenza che fanno capo a competenze digitali in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla; Competenza digitale significa padroneggiare le abilità tecniche di utilizzo delle tic nel rispetto degli altri sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In tal senso tutti gli insegnamenti sono coinvolti; Attivare processi mentali per affrontare situazioni problema analizzando le risorse disponibili e individuando le procedure idonee alla loro risoluzione Sviluppare la creatività attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 saranno svolti i seguenti percorsi progettuali relative alla macro area :

SCULA PRIMARIA

Plesso Peluzzo: Tecnologie per l'apprendimento

<https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/CODE-WEEK-25-26.pdf>



SCUOLA DELL'INFANZIA

Plesso Vasto marina: Digitale Coding...iochiamo [Prot-0014266_timb_Progetto_25-26_VastoM_CODING_2025-2026_Prog_1](#)

● 6. MACROAREA CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO

La macro area su indicata viene elaborata per rendere la scuola un ambiente di apprendimento adatto a tutti. Il consolidamento sarà attuato per ridurre le difficoltà di apprendimento nei alunni in cui sono state riconosciute delle lacune nei diversi ambiti disciplinari. Durante il percorso si cercherà di ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base mirando ad aumentare l'autonomia nell'esecuzione, la sicurezza espositiva, la padronanza delle discipline. Si allega il progetto per entrambi gli ordini di scuola nella sottosezione "Eventuali approfondimento".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: Migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica e logico-matematica; Utilizzare la matematica e la lingua come strumento di gioco individuale e collettivo; Creare situazioni alternative all'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche. **COMPETENZE ATTESE:** Comunicare in madre lingua; Competenze matematiche di base; Competenze digitali; Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2025/2026 saranno svolti dai plessi di scuola Primaria Peluzzo, Ritucci Chinni, Incoronata, San Lorenzo percorsi educativo-didattici nel rispetto della macro area di riferimento, insegnanti referenti: Del Negro Gina, Palumbo Candida, Nuzzi Maria Immacolata, Bruno Michela.

I progetti di potenziamento hanno l'obiettivo di:

- Garantire il regolare andamento scolastico
- Aumentare la sicurezza espositiva e la padronanza della disciplina
- Accrescere il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte e orali
- Acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità



- Incrementare l'interesse per la disciplina, conseguente al compiacimento dovuto al successo formativo raggiunto
- Diminuire l'ansia scolastica e far gradire maggiormente all'alunno il tempo trascorso a scuola
- Potenziare le eccellenze
- Progetto: [Prot-0014474_timb_SCHEDA_progetto_consolidamento_e_potenziamento_2025-2026_-](#)

● 7. MACROAREA DIDATTICA DEL TERRITORIO

Mira all'acquisizione e alla conoscenza del patrimonio sia naturalistico che storico -artistico , locale e del territorio. Lo studio attento e consapevole della storia locale consente la possibilità di compiere esperienze concrete come visite guidate, laboratori Permette di acquisire competenze maturate attraverso l'indagine diretta dentro contesti reali a contatto con operatori esterni , fruendo di molteplici tipologie di fonti. Si allegano i progetti nella sottosezione "Eventuale approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: Conoscere elementi significativi del proprio territorio da vari punti di vista: Geografico, storico, scientifico, culturale, folcloristico, artisticoarchitettonico; Recuperare la memoria storica del paese e del territorio; Acquisire ed approfondire la conoscenza della storia della realtà in cui si vive per la comprensione del territorio; Stimolare il coinvolgimento emotivo e l'interesse nel conoscere il proprio contesto socio-ambientale; Sviluppare la capacità progressiva di comprendere, rappresentare concetti di spazio e di tempo (percezione personale di tempo, contemporaneità); Acquisire la capacità di ipotizzare alcuni fatti e fenomeni della vita quotidiana a partire da tracce e fonti materiali; Acquisire la capacità di comprendere, giustificare regole condivise dal gruppo; Acquisire la capacità di riconoscere i vari ruoli sociali legati all'esperienza quotidiana; Sviluppare le capacità di osservazione e percezione del territorio; Acquisire la capacità di ricostruire storie del territorio attraverso testimonianze orali e fonti scritte. **COMPETENZE ATTESE:** Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

Nel corso dell'A.S. 2025/2026 saranno svolti i seguenti percorsi educativi -didattici previsti dalla macro area:

http://prot-0014474_timb_g.peluzzo_prog_classi_5_281_29_281_29.pdf[barone trofini/](http://barone_trofini/)

http://prot-0014474_timb_g.peluzzo_-_classe_5b_the_romans_282_29.pd-f/



● 8. MACROAREA INIZIATIVE SOLIDALI

Le attività dell'area tematica mirano a promuovere l'informazione e la sensibilizzazione sul valore e l'importanza del dono, per favorire scelte consapevoli e responsabili nei confronti di chi soffre. - Educare alla vita solidale nella famiglia, nella comunità scolastica, nella società. Il nostro Istituto è inserito nella rete "UNA SCUOLA DI ARCOBALENI" la scuola polo di riferimento è l'Istituto Algeri Marino di Casoli. Si allegano i progetti nella sottosezione "Eventuale approfondimento".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI; Formare gli alunni ai valori del dono, della condivisione nei confronti delle fasce sociali più deboli ed emarginate; Favorire comportamenti di impegno personale; Favorire e promuovere iniziative solidali che investono la sfera cognitiva, comportamentale e mirano allo sviluppo di competenze relazionali, sociali, civiche. COMPETENZE ATTESE: Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Nel corso dell'A.S. 2025/2026 in tutto l'Istituto si svolgeranno attività progettuali i cui contenuti sono coerenti con la macroarea di riferimento:

[http://prot-0014474_timb_g.peluzzo_progetto_iniziative_sociali_2025-2026 - 281 29/](http://prot-0014474_timb_g.peluzzo_progetto_iniziative_sociali_2025-2026_-_281_29/)

INIZIATIVA SOLIDALE:

CONTATTI CON I PAZIENTI DEI REPARTI DI PEDIATRIA E GERIATRIA

Raccolta fondi per AIL

Raccolta alimentare

SCUOLA DELL'INFANZIA SAN LORENZO

Una scuola di arcobaleni Vita e solidarietà

SCUOLA PRIMARIA PLESSO RITUCCI CHINNI

Progetto "Iniziative solidali", Una scuola di arcobaleni", coinvolgimento di tutte le classi insegnante referente Gina Del Negro.

SCUOLA PRIMARIA PLESSO SAN LORENZO

Progetto "Calendario solidale", Associazione Vita e Solidarietà, coinvolgimento di tutte le classi, insegnante referente: tutte del plesso.

SCUOLA PRIMARIA PLESSO PELUZZO

Progetto "Solidarietà", coinvolgimento di tutte le classi, insegnante referente: Patrizia Giuseppetti.



PROGETTI SCUOLA PRIMARIA / INFANZIA

Progetto d'Istituto "Stappiamo e Raccogliamo" tutte le Classi della scuola.

● 9. MACROAREA LINGUA INGLESE

Le attività progettuali dell'area tematica mirano all'acquisizione di: Competenze chiave e di cittadinanza Inclusione e differenziazione Predisposizione ambienti di apprendimento dove gli alunni possano assumersi responsabilità, iniziative, gestiscano situazioni, procedure, problemi. Si allegano i progetti nella sottosezione "Eventuale approfondimento".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: Acquisire le abilità linguistiche per la comprensione della lingua orale in forma elementare; Rendere cosciente che la lingua inglese è un ulteriore strumento di comunicazione; Favorire un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua straniera; Avviare l'alunno alla comprensione e conoscenza di altre culture acquisendo un atteggiamento di rispetto e di interesse per gli altri. **COMPETENZE ATTESE:** Imparare ad imparare: Competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

NELL' A.S. 2025/2026 SI SVOLGERANNO I SEGUENTI PERCORSI PROGETTUALI COERENTI CON I CONTENUTI DELLA MACROAREA:

SCUOLA PRIMARIA PLESSO RITUCCI CHINNI

http://prot-0014473_timb_ritucci_chinni_progetto_etwinning_santovito_al/

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO VASTO MARINA

Lingua inglese: http://prot-0014266_timb_progetto_25-26_vastom_inglese_2025-2026_prog_3/

● 10. MACROAREA INCLUSIONE

La macroarea progettuale mira a creare una scuola inclusiva che assicuri ad ogni bambino di ciascun ordine di scuola il successo formativo, inteso come piena formazione della persona umana nel rispetto della identità personali , sociali, culturali, dei singoli alunni. La sfida dell'inclusione chiama in causa tutti i protagonisti della scuola (docenti, alunni, personale ausiliario ,genitori, personale dei servizi socio-sanitari) ad attivarsi in maniera sinergica in vista di una reale inclusione di tutti . Le finalita' progettuali favoriscono il miglioramento delle azioni nel



campo della prevenzione e del disagio e della personalizzazione degli interventi per la didattica più inclusiva per tutti. A tal proposito e' stata attuata una unità progettuale destinata a prevenire azioni di bullismo/cyberbullismo attuate mediante tecnologie digitali. Infatti il cyberbullismo definisce l'insieme delle azioni aggressive e intenzionali , di una persona o un gruppo di persone, realizzate mediante strumenti elettronici(sms, mms, siti web...) , il cui obiettivo e' quello di provocare danni ad un coetaneo incapace di difendersi. All'interno della stessa macroarea e' inserita un'unità progettuale che coinvolge i bambini della scuola dell'infanzia e del biennio iniziale della scuola primaria che riguarda la rilevazione ed il monitoraggio di problematica relative alla Dislessia promossa dall'associazione AID DISLESSIA AMICA.OBIETTIVI FORMATIVI: Riconoscere i bisogni e le problematiche degli alunni con bisogni educativi speciali , anche attraverso la predisposizione la somministrazione di materiale specifico; Individuare strategie educative-didattiche diversificate finalizzate a favorire la piena inclusione; Collaborare con le altre istituzioni scolastiche e con enti di formazione per favorire la realizzazione dei progetti e dei percorsi d'integrazione; Sviluppare strategie per potenziare le abilità logiche degli alunni , attraverso giochi strutturati; Rafforzare la comunicazione e l'unitarietà di intenti tra scuola e famiglia. COMPETENZE ATTESE: Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche. Si allegano i progetti e il PI, nella sottosezione "Eventuale approfondimento".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: Riconoscere i bisogni e le problematiche degli alunni con bisogni educativi speciali , anche attraverso la predisposizione la somministrazione di materiale specifico; Individuare strategie educative-didattiche diversificate finalizzate a favorire la piena inclusione; Collaborare con le altre istituzioni scolastiche e con enti di formazione per favorire la realizzazione dei progetti e dei percorsi d'integrazione; Sviluppare strategie per potenziare le abilità logiche degli alunni , attraverso giochi strutturati; Rafforzare la comunicazione e l'unitarietà di intenti tra scuola e famiglia. COMPETENZE ATTESE: Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

In tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria si svolgeranno attività inerenti alla Macroarea di riferimento secondo precise peculiarità.

SCUOLA PRIMARIA

Progetto Accoglienza di Istituto:

Tu sei una meraviglia: https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Prot-0014464_timb_PROGETTO_ACCOGLIENZA_ANNO_SCOLASTICO_202526.pdf

Plesso Peluzzo

Con gli occhi del cuore: capire e accogliere le emozioni di tutti

https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Prot-0014474_timb_G.PELUZZO_progettoCON_GLI_OCCHI_DEL_CUORE_3A_docx.pdf

Pensami adulto: https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Prot-0014474_timb_SCHEDA_PROGETTO_PENSAMI_ADULTO_3A_PELUZZO.pdf

Plesso Ritucci Chinni

http://prot-0014473_timb_ritucci_chinni_progetto_etwinning_santovito_al/



Si allega il Piano Annuale Inclusione (PI):

https://www.segreteriacloud.eu/nddvasto/driver/downloadSc.php?id=1tFSrN1zUCa9qXI3uADYePvhZh_Im

● 11. PROGETTO/REGOLAMENTO ISTRUZIONE PARENTALE

L'istruzione parentale o familiare si riferisce all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione al di fuori del sistema educativo delle scuole provinciali e paritarie. A tal fine i genitori, o chi ne fa le veci, provvedono privatamente o direttamente all'istruzione dei minori soggetti all'obbligo di istruzione, dimostrando di averne la capacità tecnica o economica. Il Dirigente Scolastico competente per territorio attiva le necessarie forme di controllo per verificarne le condizioni di praticabilità, come pure per accertare l'apprendimento al termine di ogni anno scolastico. Si allega il progetto nella sottosezione "Eventuale approfondimento".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Assolvere all'obbligo dell'istruzione primaria secondo quanto afferma l'art. 1 comma 4 del D.lgs. 76/2005, "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione a norma dell'art. 2 comma 1 lettera c) della l. 53/2003", prevede che: "I genitori, o chi ne fa le veci, che intendano provvedere privatamente o direttamente all'istruzione dei propri figli, ai fini dell'esercizio del diritto-dovere, devono dimostrare di averne le capacità tecnica o economica e darne comunicazione anno per anno alla competente autorità che provvede agli opportuni controlli".

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Per visionare il documento completo cliccare sul seguente link:

https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/1705020001_Prot-0000178_timb_progetto-regolamento_istruzione_parentale_281_29.pdf

● 12. PROGETTO ACCOGLIENZA/INTERCULTURA

Il PROGETTO si propone di rispondere a dinamiche sociali emerse in questi ultimi anni all'interno delle scuole italiane e nella fattispecie nella scuola primaria e scuola dell'infanzia della NUOVA DIREZIONE DIDATTICA DI VASTO: dispersione scolastica (e maggiore presenza di alunni stranieri immigrati, di prima o seconda generazione, nelle classi dei due ordini), frequenze discontinue, risultati inadeguati. Si allega il progetto di Istituto per entrambi gli ordini di scuola, nella sottosezione "Eventuale approfondimento".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Accoglienza, inserimento, inclusione ed integrazione degli alunni. Valorizzazione della diversità. Integrazione linguistica, valorizzazione della lingua e della cultura d'origine. Acquisizione competenze Lingua 2 (lingua italiana). Arginare il fenomeno della dispersione scolastica degli alunni con disagio certificato e non certificato. Contenere e/o estinguere comportamenti oppositivi dei bambini con disturbi di comportamento ADHD. Sviluppare le abilità di base degli alunni, affinché diventino competenze attese avvicinandosi il più possibile all'area di sviluppo prossimale. Attivare didattiche laboratoriali. Integrare gli allievi con disagio sociale, economico e culturale, disturbi comportamentali, strumentali di base. Conoscere elementi fondanti della convivenza civile (diritti/doveri dei bambini), indispensabili per una costruzione di una cittadinanza attiva. Stimolare i rapporti interpersonali attraverso il potenziamento dell'autostima, autonomia personale e sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Approfondimento

Per l'a.s. 2025/26 gli esiti e i prodotti attesi sono:

Ampliamento dell'offerta formativa. Valorizzazione della diversità.

Uguaglianza di opportunità. Integrazione razziale. Integrazione culturale.

Inclusione alunni. Integrazione con il territorio. Miglioramento della relazionalità nei rapporti personali. Miglioramento della socializzazione.

Realizzazione di cartelloni, libri, plastici, video e cortometraggi, mostre, drammatizzazioni, ecc.

Prevenzione del bullismo.

Miglioramento del successo formativo.

Per visionare il documento cliccare sul seguente link:

https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/1705019994_Prot-0000120_timb_PROTOCOLLO_DI_ACCOGLIENZA_E_INTEGRAZIONE_DEGLI_ALUNNI_STRANIERI_E_ADOTTATI.pdf

Si allega la documentazione del progetto di Istituto realizzato, finalizzato ad accogliere gli alunni all'inizio dell'Anno Scolastico : [PROGETTO-ACCOGLIENZA-2025-2026](#)

● 13. PROGETTO/REGOLAMENTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare permette di garantire agli alunni, che si trovano nell'impossibilità di



recarsia Scuola per gravi motivi di salute, il diritto all'Istruzione e all'Educazione secondo quanto sancito dal Vademecum ad uso delle scuole di ogni ordine e grado del 2003, dal D.Lgs 63/2017, dal D. Lgs 62/2017, dal D. Lgs 66/2017, che suggerisce l'adozione di "strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita". Attraverso l'istruzione domiciliare (e la scuola in ospedale che segue gli stessi principi ed è normata in parallelo) si intende attuare un "ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi agli alunni in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura". Inoltre si parla di istruzione domiciliare nel D.M. 461/2019 che porta in allegato le Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare. si allega il progetto nella sottosezione "Eventuale approfondimento".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli alunni, che, per necessità, sono costretti ad avvalersi dei servizi scolastici ospedalieri o domiciliari, hanno esigenze e bisogni formativi a cui si deve rispondere con la massima professionalità del personale coinvolto. Particolare importanza riveste l'approccio con l'alunno che, per vari motivi (patologia, situazione scolastica preesistente, contesto socio-culturale) potrebbe rifiutare la scuola o l'intervento in istruzione domiciliare. Si tratta, quindi, di mettere in atto strategie per ottenere risultati sia sotto il profilo didattico-curricolare sia sul piano della qualità della vita dell'alunno. In una situazione in cui l'alunno temporaneamente malato è costretto ad affrontare il percorso di cura, è bene privilegiare modelli didattici che gli permettano di agire sul piano culturale, che lo facciano sentire l'artefice dei prodotti che realizzerà. Vanno poi considerati i limiti strumentali dovuti alle patologie, con le conseguenti ridotte abilità. Tempi di applicazione allo studio e limitazioni fisiche e psicologiche vanno



considerati attentamente prima della progettazione di qualunque tipo di intervento. Il rapporto insegnante-allievo se, da una parte, favorisce l'approfondimento, sia sul piano didattico che emotivo, dall'altra pone l'alunno in una condizione di isolamento. È bene, quindi, cercare di superare tale condizione, sfruttando le possibilità offerte dalle moderne tecnologie per la comunicazione. Il Piano Nazionale Scuola Digitale, le esperienze come Avanguardie educative di INDIRE, ma, soprattutto, la rete nazionale delle scuole ospedaliere mettono a disposizione esperienze e ricerche maturate negli anni, che propongono modelli personalizzabili e individualizzabili per un curriculum degli apprendimenti inclusivo, che faccia riferimento non solo agli interventi didattici, ma anche all'organizzazione dello spazio e del tempo, dei materiali e delle risorse, e che sia monitorato secondo le necessità della persona malata e gli effetti delle cure e della malattia

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Per approfondimenti sul documento completo cliccare sul seguente link:

REGOLAMENTO

https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/1705019996_Prot-0000118_timb_Regolamento_istruzione_domiciliare_PTOF.pdf

MODULI ALLEGATI

https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Prot-0000118_timb_ALL_B_INTESTAZIONE_DEL PRESIDIO SANITARIO.pdf

https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Prot-0000118_timb_ALL_B1INTESTAZIONE_DEL PRESIDIO SANITARIO.pdf



https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Prot-0000118_timb_ALL_B2_INTESTAZIONE_DEL PRESIDIO_SANITARIO.pdf

https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Prot-0000118_timb_Allegato-Progetto-Istruzione-Domiciliare_281_29.pdf

https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Prot-0000118_timb_ALL_C_1_MONITORAGGIO_ISTRUZIONE_DOMICILIARE.pdf

● 14. MACROAREA BULLISMO E CYBER-BULLISMO

Si interviene sull'uso scorretto delle nuove tecnologie informatiche e dei social network da parte dei giovanissimi e dei genitori, che non orientandosi adeguatamente nella piazza virtuale rischiano di confondere la vita privata e dimensione sociale e di cadere vittime del cyber-bullismo o anche del bullismo. Il progetto mira a creare un ambiente di apprendimento in cui si sviluppi un'interazione continua e produttiva, anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire competenze trasversali di cittadinanza attiva. Sviluppare capacità di autoregolarsi, di consapevolezza sociale, di prendere decisioni responsabili e gestire efficacemente le proprie emozioni e le situazioni sfidanti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Approfondimento

Si prevede la collaborazione di enti e associazioni esterne e figure professionali specializzate.

Progetto: https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Prot-0014474_timb_G.PELUZZO_MI_AUTOREGOLO_E_MI_PREMIO_progetto_4Bpdf.pdf

● 15. MACROAREA INNOVAZIONE

Agenda Sud: Il riferimento è all'azione 10.2.2 "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base rivolte al I ciclo". Per le azioni di integrazione e potenziamento si farà riferimento a percorsi di lingua inglese, lingua italiana e matematica. I moduli di 30 ore saranno finalizzati al rafforzamento delle competenze nelle suddette aree disciplinari secondo le Indicazioni Nazionali, con interventi mirati, personalizzati utilizzando metodologie ludiche e laboratoriali e tecnologie digitali. Saranno attivati 4 moduli di lingua madre, 4 di matematica, 4 di lingua inglese rivolti a gruppi di massimo 20 alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto Agenda Sud si pone l'obiettivo di potenziare le competenze delle aree linguistiche e logico- matematiche.



Approfondimento

Continueranno le attività previste dal progetto Agenda Sud, il cui obiettivo mira a potenziare le competenze di base, utilizzando metodologie innovative di insegnamento e apprendimento cooperativo, stimolando, inoltre, la motivazione, la partecipazione e il successo scolastico degli alunni.

● 16. VIAGGI EDUCATIVI

I viaggi di istruzione rappresentano un'importante esperienza formativa che integra ed arricchisce l'attività didattica curricolare. Essi favoriscono l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, promuovendo la crescita culturale, sociale e personale degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

-Rafforzare le competenze di cittadinanza attiva e responsabile; -favorire l'autonomia personale; -sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di riflessione critica; -consolidare e approfondire contenuti disciplinare attraverso l'esperienza diretta; -promuovere l'inclusione e la socializzazione tra pari; -sviluppare il rispetto per l'ambiente e per i beni comuni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

TABELLA RIEPILOGO VIAGGI DI ISTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA : http://prot-0000117_timb_tabella_di_sintesi_viaggi_d_istruzione_2025-26_281_29/



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI DIGITALI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Migliorare l'efficacia dell'azione didattica attraverso la realizzazione di ambienti flessibili pienamente adeguati a percorsi digitali innovativi che promuovano negli alunni l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. Si utilizzeranno i fondi provenienti dai PON già finanziati, cercando di partecipare anche alle future candidature, seguendo un percorso coerente con la progettazione già avviata.

Titolo attività: INFRASTRUTTURE
DIGITALI
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel prossimo triennio si auspica un maggiore sostegno da parte degli enti competenti al fine di attrezzare ogni scuola di un collegamento internet con fibra a banda larga. Questo favorirà per alunni e docenti un più facile approccio verso una didattica innovativa.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Si programma di intensificare la digitalizzazione amministrativa con soluzione di supporto alla gestione di documenti scolastici e per semplificare, rendendola più immediata, la comunicazione con le famiglie

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il registro elettronico, già in uso nel nostro Istituto, si apre ai genitori, per velocizzare le procedure legate alla programmazione, alla valutazione e, più in generale, alle attività d'aula, nonché come strumento di comunicazione immediata con la famiglia, "finestra" sulla vita della scuola. Questo non escluderà gli incontri e i colloqui in presenza, quale modalità privilegiata di dialogo con le famiglie, soprattutto tenuto conto dell'età degli alunni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PENSIERO
COMPUTAZIONALE PER TUTTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il nostro istituto, continuando l'opera intrapresa già da diverso tempo nella promozione del ricorso al pensiero computazionale in un'ottica interdisciplinare, attiverà percorsi di formazione calibrati sui bisogni e le opportunità applicative dei docenti della



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

scuola dell'infanzia e della primaria. Si darà risalto alla robotica e alle sue applicazioni creative e laboratoriali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione rivolta agli insegnanti mirerà a fornire strumenti essenziali per agevolare il lavoro didattico e quanto concerne il proprio lavoro:

- utilizzo di cartelle e documenti di Google Drive per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche
- uso del coding nella didattica (uso del linguaggio Scratch)
- uso di strumenti per la realizzazione di digital storytelling
- utilizzo di applicazioni offline
- formazione rivolta a docenti e genitori sull'uso e sui rischi dei social network
- formazione sull'uso consapevole delle tecnologie e sul cyberbullismo



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti del nostro Istituto si avviano verso l'acquisizione di competenze digitali, ma rimane ancora la difficoltà nel gestire nuove situazioni e nel risolvere problemi tecnici. Un lavoro di assistenza e sostegno ai docenti sarà offerto dall'Animatore digitale coadiuvato dai componenti la commissione digitale

Approfondimento

PIANO per l'introduzione dell'IA a scuola 2025

Quadro normativo

- Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR – Reg. UE 2016/679) – Regolamento dell'Unione europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy.
- AI Act (Regolamento Europeo sull'IA) – Testo di legge emanato con lo scopo di armonizzare l'approccio dei diversi paesi alla regolamentazione dell'IA, in un'ottica di protezione dei cittadini.
- Legge 23 settembre 2025, n. 132 – Legge italiana sull'IA entrata in vigore il 10 ottobre 2025. Recepisce l'AI europeo e introduce norme specifiche per il contesto nazionale.
- D.Lgs. 101/2018 – E' il codice italiano per la protezione dei dati
- Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche Versione 1.0 - Anno 2025



Premessa

La scuola, in quanto comunità educativa di riferimento, ha il dovere di andare oltre la trasmissione del sapere assumendo il compito primario di preparare le nuove generazioni a comprendere e agire responsabilmente all'interno della realtà del proprio tempo. Un tempo, quello attuale, in cui l'Intelligenza Artificiale si sta imponendo come uno dei principali fattori di trasformazione a livello culturale, sociale ed economico, prima ancora che tecnologico. L'introduzione, ormai imprescindibile, di sistemi di IA anche nella scuola non va considerata come una semplice "aggiunta" di uno strumento ma come un processo di cui vanno ben compresi l'ampia portata e gli elementi caratterizzanti.

Il ruolo dell'IA nella Scuola (Linee guida del MIM 2025)

L'Intelligenza Artificiale (IA) è spesso definita una tecnologia rivoluzionaria per la sua capacità di trasformare radicalmente i settori in cui viene adottata, introducendo applicazioni innovative che stanno ridefinendo il panorama tecnologico e produttivo. A livello normativo, la regolamentazione in materia di IA, ancora in corso di definizione ed evoluzione, persegue l'obiettivo principale di garantire che la diffusione e lo sviluppo della tecnologia avvengano in conformità ai valori fondamentali dell'Unione Europea e siano ispirati a un approccio antropocentrico, incentrato sul rispetto della dignità umana e dei diritti e delle libertà fondamentali.

Gli strumenti di IA, con le necessarie attenzioni e un'adeguata supervisione, possono svolgere una funzione strategica anche nel sistema dell'istruzione e della formazione contribuendo a migliorare i processi organizzativi, gestionali, formativi e di apprendimento, a velocizzare compiti amministrativi ripetitivi, contribuendo a qualificare le esperienze formative in modo inclusivo e accessibile, anche in contesti complessi che richiedono un supporto specifico per incontrare i bisogni di ciascuno alunno.

Gruppo di lavoro per l'IA: (TEAM digitale)

Il Gruppo di lavoro per l'IA formato dall'Animatore Digitale e dalle Funzioni Strumentali che, in collaborazione con dipartimenti disciplinari e il DPO per l'individuazione di soluzioni tecnologiche rispettose delle norme relative alla protezione dei dati, opererà per elaborare azioni per l'introduzione di sistemi di IA nell'Istituzione scolastica, da sottoporre all'approvazione degli Organi collegiali. Saranno anche valutati specifici percorsi di formazione per fornire competenze per un uso consapevole dell'IA a scuola.

Destinatari del progetto

L'introduzione nella scuola dei sistemi di IA, sia pur gradualmente, riguarderà il funzionamento



didattico e organizzativo dell'Istituzione scolastica, coinvolgendo l'intera comunità educante.

Alunni – Individuati nel rispetto delle fasce di età previste dalla Legge italiana sull'intelligenza artificiale e dei vincoli posti dai produttori dei sistemi, saranno i principali destinatari dell'innovazione didattica mediante strumenti di apprendimento personalizzato, di ricerca e di tutoraggio; acquisiranno, attraverso l'uso di applicazioni, linguaggi e modalità di funzionamento dei sistemi di IA.

Corpo docente – Gli insegnanti beneficeranno di strumenti di supporto per la progettazione didattica, la personalizzazione dei contenuti, la realizzazione di strumenti di verifica; potenzieranno, attraverso proposte formative, la conoscenza di linguaggi, caratteristiche e modalità di funzionamento dei Large Language Model (LLM).

DSGA e personale amministrativo – Saranno coinvolti nell'adozione di Sistemi di IA sia per la semplificazione che per l'automazione dei processi amministrativi e di segreteria.

Dirigente Scolastico – Potrà ricorrere al supporto dei sistemi di IA per pianificare, ottimizzare e monitorare processi e documenti. Avrà la responsabilità della governance etica, normativa e strategica del progetto.

AREE DI APPLICAZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

I sistemi di IA che saranno implementati nella scuola troveranno applicazione nelle aree di seguito descritte con gli obiettivi, le finalità o i contenuti riportati .

Apprendimento degli alunni

- personalizzare i percorsi di apprendimento;
- generare risorse mirate per il recupero e per la valorizzazione delle eccellenze;
- facilitare approfondimenti e promuovere autonomia nella ricerca;
- rendere l'ambiente di apprendimento più accessibile e inclusivo;
- fornire feedback immediati e tutoraggio disciplinare.

Attività didattica e organizzativa dei docenti

- personalizzare materiali didattici;
- produrre risorse multimediali, sintesi, traduzioni, quiz interattivi;



- generare strumenti per la valutazione (rubriche);
- automatizzare attività ripetitive (relazioni, progettazioni didattiche, verbali di riunioni...).

Dirigenza della scuola

- ottimizzare e ridurre i tempi dei processi routinari;
- monitorare documenti programmatici;
- pianificare la formazione;
- migliorare la comunicazione;

Attività amministrativa

- velocizzare i flussi di lavoro (redazione di documenti, sintesi automatica di circolari, gestione e riorganizzazione dei dati);
- migliorare i servizi di comunicazione con l'utenza.

Formazione IA Literacy, tecnologica e etica del personale scolastico

- lessico e funzionamento dei sistemi di IA: Gemini, ChatGPT, Microsoft Copilot, Apple Intelligence e Samsung Intelligence. Sono vietate piattaforme di paesi non conformi al GDPR o prive di adeguate garanzie.
- Utilizzazione degli specifici sistemi di IA adottati nella scuola;
- implicazioni etiche e strategie per promuovere un loro uso consapevole e responsabile;
- tipologie di dati personali e responsabilità legate alla protezione e alla privacy dei dati;
- potenzialità e limiti dell'IA generativa;
- consapevolezza delle distorsioni algoritmiche e dei possibili pregiudizi (bias) dell'IA;
- criteri per la progettazione di un curriculum di IA coerente e integrato con il percorso educativo della scuola, che definisca la dimensione formativa di tale tecnologia all'interno di ciascuna disciplina.

Si allega il Piano per l'IA di Istituto:

<https://www.segreteriacloud.eu/nddvasto/driver/downloadSc.php?id=1PvBbLZLUvy9kY0ZZqgO6AoPP2xmLxK>



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA PRIMARIA**

C.D. VASTO NUOVA DIREZ.DID. - CHEE07200Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione ha una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. L'attività di valutazione viene effettuata mediante l'osservazione costante dei comportamenti e degli atteggiamenti, l'analisi delle produzioni grafiche, del linguaggio verbale e delle abilità motorie, del grado di autonomia. A tale scopo sono predisposte "SCHEDE OSSERVATIVE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO" iniziali, intermedie e finali, "GRIGLIE DI OSSERVAZIONE" contestualizzate alle unità di competenza programmate e relative ai campi di esperienze, differenziate in base all'età dei bambini (3 - 4 - 5 anni). Il passaggio alla scuola Primaria prevede colloqui informativi tra i docenti della Scuola dell'Infanzia e i docenti della Scuola Primaria attraverso l'analisi dei documenti in uscita: "PROFILO EDUCATIVO FINALE" delle competenze in uscita e "CONSIGLIO ORIENTATIVO" per gli alunni anticipatori. I colloqui si svolgono ogni anno scolastico nella prima settimana di giugno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La promozione dell'educazione civica trova già un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica: i regolamenti di Istituto, il Patto educativo di corresponsabilità, la costruzione di ambienti di apprendimento atti a valorizzare la relazione educativa e l'inclusione di ciascun alunno, la promozione di buone pratiche che contribuiscono a sviluppare la capacità di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità. Il Ministero dell'istruzione con la Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico



dell'educazione civica", sostiene che "l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica ..." deve essere "... oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo ..." Nella scuola Primaria per la valutazione dell'EDUCAZIONE CIVICA, in coerenza con quanto disposto dall'O.M. 172 del 4 dicembre 2020, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo che viene riportato nel documento di valutazione. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali, ha finalità formative e orientative, non selettive né comparative, ed è volta a sostenere lo sviluppo armonico del bambino e a promuovere un clima educativo sereno, inclusivo e accogliente, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia. La valutazione si fonda sui seguenti criteri, osservati e valorizzati nel quotidiano contesto educativo: 1. Relazione con i pari: Capacità di avvicinarsi agli altri bambini, partecipare al gioco, collaborare nelle attività, condividere materiali e spazi, rispettare semplici regole e turni. 2. Relazione con gli adulti: Capacità di instaurare un rapporto di fiducia con gli adulti di riferimento, ascoltare indicazioni, accettare mediazioni e chiedere aiuto in modo adeguato. 3. Comunicazione e ascolto: Capacità di esprimere bisogni, emozioni e pensieri attraverso il linguaggio verbale e non verbale e di partecipare agli scambi comunicativi, mostrando attenzione e ascolto. 4. Gestione delle emozioni e dei conflitti: Capacità di riconoscere le proprie emozioni e quelle altrui, di esprimere il disagio e di affrontare situazioni di conflitto con il supporto dell'adulto e, progressivamente, in modo più autonomo. 5. Rispetto delle regole e collaborazione: Progressiva interiorizzazione delle regole condivise, senso di appartenenza al gruppo-sezione e disponibilità alla collaborazione e all'aiuto reciproco.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In merito alla valutazione, gli insegnanti hanno evidenziato i seguenti criteri di riferimento: oggettività omogeneità equità trasparenza. Oggettività e omogeneità intese come riferimento a indicatori e descrittori stabiliti e condivisi tra gli insegnanti dell'intero Istituto, che si propongono di garantire equamente a tutti gli studenti la possibilità di conseguire il successo formativo; trasparenza



come comunicazione agli alunni e alle famiglie dei criteri seguiti. Il processo consta di tre momenti:

a. Valutazione diagnostica o iniziale. Serve a individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti. b. Valutazione formativa o in itinere. E' finalizzata a cogliere informazione analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione degli studenti e fornisce ai docenti informazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica; non è pertanto selettiva in senso negativo, ma in senso positivo e compensativo. c. Valutazione sommativa/finale. Consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente a cadenza quadrimestrale.

Allegato:

Protocollo_della_Valutazione_nella_Scuola_Primary_2025-26__281_29_signed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione di ciascun alunno riguarda due aspetti dello sviluppo complessivo della persona:

- l'apprendimento
- il comportamento

La valutazione non consiste nella semplice misurazione dei risultati conseguiti di volta in volta nelle prove e nei test effettuati nelle singole discipline, ma manifesta il livello complessivo raggiunto dagli allievi nelle conoscenze/abilità e nella maturazione di un comportamento corretto e responsabile. La valutazione complessiva tiene quindi conto, oltre che delle misurazioni, anche dei progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza, delle oggettive capacità di ciascun alunno e dell'impegno dimostrato.

Al fine di giungere ad un giudizio valutativo il più possibile oggettivo e aderente al reale livello

raggiunto dall'alunno, il CdD ha definito le rispettive griglie di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento:

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione del comportamento nella scuola primaria.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la Scuola Primaria la non ammissione all'anno successivo va intesa "solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".

La scuola concepisce la non ammissione come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo di apprendimento, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. La non ammissione si motiva principalmente nel fatto che con la ripetenza di una classe sia presumibile che il bambino possa maturare competenze più adeguate al proseguimento del suo percorso formativo.

A questo proposito la non ammissione:

- deve essere decisione assunta all'unanimità dal team docente presieduto dal Dirigente Scolastico in fase di scrutinio;
- va intesa come evento condiviso con la famiglia;
- va accuratamente preparata, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza dell'alunno; è da considerare in special modo negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri nei quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di acquisizione di competenze (dalla seconda alla terza classe Primaria e dalla quinta Primaria alla prima classe della Secondaria di primo grado);
- è da evitare comunque al termine della classe prima Primaria;
- è da evitare se l'età anagrafica del bambino è troppo difforme con quella della classe di futura appartenenza;
- è da considerare quando siano stati adottati interventi di recupero e di supporto che non si siano rilevati produttivi;
- è da considerare caso per caso, quando il numero delle assenze sia considerevolmente elevato e tale da compromettere gli apprendimenti successivi.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto favorisce l'inclusione attraverso l'elaborazione del PAI, a cura del GLI. Tutti i docenti partecipano alla produzione del PEI e dei PDP, privilegiando una didattica inclusiva che tenga conto delle reali potenzialità e dei bisogni degli alunni con BES. Tali pratiche comprendono il potenziamento dell'area socio-affettiva e relazionale, senza trascurare gli obiettivi di apprendimento individuati nell'ambito della programmazione di classe. L'efficacia didattica dei PEI e dei PDP viene verificata, monitorata e valutata dai Consigli di Interclasse e di classe e dai GLO. I docenti predispongono i Piani Didattici Personalizzati per tutti gli alunni con BES, privilegiando attività laboratoriali, l'utilizzo di strumenti tecnologici e di linguaggi artistico espressivi alternativi. La scuola adotta una didattica inclusiva basata sulla valorizzazione della diversità e dei punti di forza di ciascun alunno grazie all'impianto progettuale del PTOF. È stata potenziata la dotazione tecnologica, anche con dispositivi mobili e ausili speciali, per perfezionare la didattica inclusiva a beneficio degli alunni con disabilità e con BES. Gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento rientrano nella normale prassi didattica. Per entrambi gli ordini di scuola, sono stati predisposti i PDP - oltre che per gli alunni con certificazione di disturbo evolutivo specifico (L. 170/2010), anche per quelli senza diagnosi individuati come alunni con BES individuati dai consigli di classe, sezioni e team docenti. Particolarmente efficaci per la promozione dell'inclusività sono state le scelte progettuali del PTOF, soprattutto quelle che hanno privilegiato il potenziamento dei linguaggi espressivi, dello sport-salute e benessere, della Sostenibilità e della Didattica del territorio. L'organico dell'autonomia è stato utilizzato al meglio per rendere maggiormente efficaci i progetti inclusivi.

Punti di debolezza:

Incrementare una progettazione di percorsi di recupero di lingua italiana per studenti stranieri. Mancanza di un Mediatore Linguistico Culturale che faciliti ulteriormente l'iniziale inserimento degli alunni stranieri e in particolar modo quelli che non parlano la lingua italiana. Spesso gli insegnanti di sostegno nominati annualmente con incarico a t.d. non riescono nella maggior parte dei casi a garantire continuità negli anni.



Si allegano Protocollo di Inclusio, di Istruzione domiciliare, Istruzione parentale e protocollo alunni stranieri, nella sottosezione "Eventuale approfondimento".

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Piano Educativo Individualizzato Indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali dell'alunno, le possibilità di recupero, le capacità possedute da sollecitare e progressivamente rafforzare. Devono essere evidenziate le aree di potenziale sviluppo sotto il profilo riabilitativo, educativo, didattico e socio-affettivo. Il GLO composto dagli operatori socio-sanitari dell'A.S.L., compresi gli operatori addetti all'assistenza educativa, dal Consiglio di classe, dai genitori si occupa della stesura del PEI. Il P.E.I. va redatto di norma entro la fine di ottobre. Tale documento è da ritenersi flessibile, va monitorato e rivisto ogni 3 mesi. Sulla base del PEI, il GLO predispone per ciascun alunno con disabilità un piano educativo individualizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO composto dagli operatori socio-sanitari dell'A.S.L., compresi gli operatori addetti all'assistenza educativa, dal Consiglio di classe, dai genitori.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

LA FAMIGLIA Prima dell'iscrizione incontra il Dirigente Scolastico e eventualmente gli insegnanti per uno scambio di informazioni sull'alunno. Ha un primo contatto con la scuola per conoscere il nuovo ambiente. Far pervenire la certificazione dell'ASL alla segreteria. Dopo l'iscrizione incontra, dopo un breve periodo dall'inizio della scuola, gli insegnanti per valutare l'inserimento iniziale. Partecipa alle riunioni di raccordo tra Scuola - Famiglia e operatori della riabilitazione, dove ci si confronta su abilità e problematiche del bambino/a e si struttura un percorso quanto più condiviso possibile. Sceglie il tempo-scuola con la possibilità di una riduzione dell'orario settimanale esclusivamente se impossibilitato alla frequenza presso il centro riabilitativo di riferimento e/o motivati approcci terapeutici. Partecipa alla stesura annuale del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) insieme a Scuola. Collabora alla stesura periodica del P.D.F. (Profilo Dinamico Funzionale) insieme a Scuola e ASL. Attiva la procedura per la certificazione della disabilità e l'aggiornamento della Diagnosi Funzionale, entro gennaio, solo nel passaggio da un grado all'altro di istruzione. Partecipa alle riunioni calendarizzate per la classe (colloqui, assemblee dei genitori...). Condivide le attività di orientamento finalizzate alla scelta della scuola superiore di I grado.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Formazione specifica, adesione a reti di scuole.
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Incontri scuola-famiglia
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	GLO
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Rapporti con privato sociale
e volontariato

PROTOCOLLO CON I CENTRI DI RIABILITAZIONE TERRITORIALI

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione tiene conto di tutto il processo di apprendimento e fa riferimento al punto di partenza dell'alunno. La verifica avviene attraverso l'osservazione sistematica di attività didattiche strutturate che mirano al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Educativo Individualizzato. Per quanto riguarda gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, durante le prove di verifica, sono garantite le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nel Piano Didattico Personalizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola organizza annualmente degli incontri fra i docenti di ordine diverso per condividere le osservazioni, i bisogni educativi e le strategie didattiche da proporre in continuità con i docenti dell'ordine di scuola superiore. Tali riflessioni sono di supporto anche per la formazione delle future classi prime.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate



- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Si allegano

Protocollo Inclusione:

https://www.segreteriacloud.eu/nddvasto/driver/downloadSc.php?id=1tFSrN1zUCa9qXI3uADYePvhZh_ImHH

Istruzione parentale:

https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/1705020001_Prot-0000178_timb_progetto-regolamento_istruzione_parentale_281_29.pdf

Istruzione domiciliare:

https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/1705019996_Prot-0000118_timb_Regolamento_istruzione_domiciliare_PTOF.pdf

Accoglienza, integrazione alunni stranieri e adottati:

https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/1705019994_Prot-0000120_timb_PROTOCOLLO_DI_ACCOGLIENZA_E_INTEGRAZIONE_DEGLI_ALUNNI_STRANIERI_E_ADOTTATI.pdf



Aspetti generali

Si allega il Funzionigramma:

<https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/scuola/organizzazione/funzionigramma/>

Organizzazione

L'ORGANIZZAZIONE

ASPETTI GENERALI ORGANIZZAZIONE

Per una gestione efficiente ed efficace dell'istituzione scolastico sarà opportuna una organizzazione degli incarichi a supporto della didattica che tenga conto di:

- Aumentare il senso di appartenenza all'Istituzione Scolastica;
- Valorizzare figure di coordinamento e Team di lavoro che consentano di migliorare la gestione organizzativa della scuola, per meglio rispondere ai bisogni formativi degli alunni;
- Potenziare la formazione dei docenti e del personale ATA nella prospettiva dell'attuazione di percorsi di ricerca-azione.
- Promuovere formazione specifica e azioni finalizzate a migliorare sia la gestione della classe e lo sviluppo delle Softskills che all'adozione consapevole e responsabile dei sistemi di Intelligenza Artificiale in coerenza con le recenti Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche 2025-2026;
- Turnare periodicamente su ruoli e funzioni per promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola;
- Promuovere e socializzare le buone pratiche del fare scuola sia per la didattica che per la gestione organizzativa anche utilizzando piattaforme condivise.



3

A

1

[Redacted content]

[Redacted content]

[Redacted content]

[Redacted content]





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Sostituisce il Dirigente Scolastico, in caso di assenza e/o impedimento; • Collabora con il D.S. nella gestione dell'istituzione scolastica; • Collabora con il D.S. nella stesura del calendario annuale delle attività; • Supporto tecnico per l'assegnazione dei docenti di scuola primaria alle classi e agli ambiti disciplinari; • Presiede la Commissione Orario dei docenti di scuola Primaria; • Presiede la Commissione per la formazione delle classi; • Gestisce la sostituzione dei docenti assenti, in collaborazione con i responsabili di Plesso, allorquando non sia possibile ricorrere a supplenti esterni; • Collabora per il coordinamento tra le varie componenti dello staff -referenti di plesso, - coordinatori dei Dipartimenti, -Gruppi di lavoro: Continuità- Orario- Formazione classi-Prove INVALSI- Erasmus Plus Infanzia/Primaria; - Consigli di Interclasse, anche ai fini del monitoraggio delle iniziative e delle attività; • Collabora alla elaborazione delle informazioni e alla loro diffusione (calendari attività, circolari e comunicazioni interne, convocazioni, avvisi a docenti, famiglie e alunni, verifica della loro</p>	2
----------------------	---	---



	<p>affissione all'albo e quant'altro ritenuto necessario); • Partecipa alla stesura, aggiornamento e monitoraggio dello stato di avanzamento del Piano di Miglioramento; • Collabora con lo staff per la revisione del R. A. V. di Istituto; • Partecipa a conferenze di servizio; • Ricevimento genitori; • Collabora con il Dirigente Scolastico per un raccordo organizzativo e gestionale delle attività della scuola; • Comunica al Dirigente eventuali problematiche relative a sicurezza e privacy; • Propone adattamenti utili al buon funzionamento dell'Istituto.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Concorre all'organizzazione delle azioni per il successo scolastico degli alunni e collabora in stretto con il Dirigente scolastico e i suoi collaboratori per tutte le attività didattiche, educative, organizzative e progettuali dell'Istituto, come descritto nel Funzionigramma di Istituto.</p>	16
Funzione strumentale	<p>Area 1: PTOF Curricolo, progettazione e rapporti con il territorio 1 docente. Area 2: Valutazione e Autovalutazione di Istituto 1 docente. Area 3: Continuità 1 docente. Area 4: Didattica innovativa 1 docente. AREA 1 PTOF □ Coordinamento gli interventi di arricchimento dell'offerta formativa della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria e della loro rendicontazione; individuazione di strumenti e criteri di valutazione e di monitoraggio delle attività; □ Coordinare i progetti di arricchimento dell'offerta formativa di cui la scuola può disporre; □ Realizzare sintesi da utilizzare per rendere pubblici alcuni elementi come l'articolazione dell'offerta formativa, i</p>	4



responsabili, i progetti, i servizi dell'Istituto; □
Coordinamento attività di Analisi e revisione di
PTOF e PDM monitorando la pubblicazione e la
diffusione; Aggiornare i dati PTOF 2022-2025
relativi all'A. S. 2024-2025; □ Coordinamento con
la F.S. "Valutazione" per curare e monitorare la
corrispondenza tra PTOF/PDM/RAV e
Rendicontazione Sociale; □ Coordinamento e
gestione Bandi e Progetti regionali, nazionali ed
europei di ampliamento dell'offerta formativa in
collaborazione con le FF SS e il DS. □
Coordinamento e responsabilizzazione del
gruppo di lavoro assegnato all'area di
competenza; □ Partecipazione alle riunioni dello
staff al fine di monitorare in itinere l'andamento
delle attività realizzate; □ Coordinare le linee di
verifica dei progetti per raccogliere i dati salienti
e procedere ad una valutazione complessiva
dell'attività di arricchimento dell'offerta
formativa; □ Presentazione di un report di
rendicontazione del lavoro svolto al Collegio
Docenti in chiusura dell'anno scolastico in
correlazione al piano delle attività programmato
ed ai risultati conseguiti. AREA 2: VALUTAZIONE E
AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO □
Coordinamento del Nucleo Interno di
valutazione (NIV); □ Cura della revisione e
aggiornamento del RAV in collaborazione con la
Commissione PTOF/PDM; □
Stesura/implementazione/monitoraggio del
PDM sulla base del RAV e del relativo
monitoraggio in collaborazione con le altre
FF.SS.; □ Coordinamento delle attività di
Rendicontazione sociale; □ Coordinamento
redazione e/o aggiornamento delle rubriche di



valutazione; □ Coordinamento lavori di elaborazione e somministrazione di percorsi laboratoriali per le classi seconde e quinte in preparazione delle Prove INVALSI; □ Cura della Valutazione degli esiti delle prove INVALSI e dei progetti (in collaborazione con i docenti coordinatori di classe) con analisi e tabulazione dei dati. □ Partecipazione alle riunioni dello staff al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate. □ Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto al Collegio Docenti in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato ed ai risultati conseguiti. AREA 3: CONTINUITA' □ Pianificazione e realizzazione di materiale di promozione e di informazione di diverso tipo (video, brochures, roll-up, power point, vademecum, ecc., nonché inviti) sulle finalità dell'Istituto, il piano orario, le attività, gli ambienti, gli strumenti in dotazione, gli indirizzi di posta elettronica degli Uffici da contattare; □ Pianificazione, organizzazione e realizzazione delle giornate di OPEN DAY, con relativa programmazione oraria; □ Organizzazione e coordinamento degli incontri di continuità con i nidi, le scuole dell'infanzia e le scuole secondarie di primo grado; □ Preparazione di modelli per il passaggio di informazione sugli alunni dei diversi ordini di scuola; □ Partecipazione alle riunioni dello staff al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; □ Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto al Collegio Docenti in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato ed ai risultati conseguiti.



AREA 4: DIDATTICA INNOVATIVA:

• Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro assegnato all'area di competenza; • Rilevazione e Analisi bisogni formativi; • Studio ed implementazione di iniziative di innovazione didattica/sperimentazione ; • Raccolta e coordinamento proposte/iniziativa formative di ambito; • Organizzazione e coordinamento progetti generali per l'aggiornamento e la formazione del personale docente (in presenza, on line e in modalità blended); • Favorire adesioni a percorsi innovativi sperimentati (Indire, reti di scuole, etc.) con azioni di supporto; • Tutoraggio docenti neoassunti e rapporti con i tutor assegnati • Organizzazione e coordinamento tirocinio studenti universitari, favorendo la realizzazione di attività innovative e percorsi sperimentali (Progetto Inglese a 5 anni).
• Partecipazione alle riunioni dello staff al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; • Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto al Collegio Docenti in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato ed ai risultati conseguiti.

Responsabile di plesso	• Riferimento in collaborazione con i docenti e il personale ATA; • Cura e organizzazione dei locali con controllo delle condizioni di igiene e della sicurezza con dovere di segnalazione delle anomalie; • Diffusione delle informazioni (es.: circolari) e gestione della comunicazione nel plesso di riferimento; • Gestione dei rapporti con l'utenza con informazione alla Dirigenza; • Coordinamento della gestione e dell'utilizzo degli	10
------------------------	--	----



spazi scolastici all'interno del plesso di riferimento; • Sostituzione dei docenti assenti entro i limiti stabiliti; • Supervisione dell'orario generale del plesso, cura e controllo del registro del personale in servizio; • Monitoraggio dell'orario di servizio del personale docente ed ATA; • G.L.I. d'Istituto; • Coordinamento attività legate alle Continuità; • Tutoraggio ai docenti di nuova assegnazione e ai supplenti del plesso.

Animatore digitale

• Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro assegnato all'area di competenza; • Rilevazione e Analisi bisogni formativi; • Studio ed implementazione di iniziative di innovazione didattica/sperimentazione ; • Raccolta e coordinamento proposte/iniziativa formative di ambito; • Organizzazione e coordinamento progetti generali per l'aggiornamento e la formazione del personale docente (in presenza, on line e in modalità blended); • Favorire adesioni a percorsi innovativi sperimentati (Indire, reti di scuole, etc.) con azioni di supporto; • Tutoraggio docenti neoassunti e rapporti con i tutor assegnati • Organizzazione e coordinamento tirocinio studenti universitari, favorendo la realizzazione di attività innovative e percorsi sperimentali (Progetto Inglese a 5 anni).
• Progetto sperimentale "la logica dei POKEMON nella Matematica"; • Partecipazione alle riunioni dello staff al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; • Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto al Collegio Docenti in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato ed ai risultati conseguiti.

1



Team digitale

- Collabora nel gruppo di lavoro assegnato all'area di competenza;
- Promuove proposte/iniziative formative di ambito;
- Favorire adesioni a percorsi innovativi sperimentati (Indire, reti di scuole, etc.) con azioni di supporto;
- Presieduto dal docente Animatore digitale.

4

Coordinatore dell'educazione civica

- Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi;
- sostiene la progettazione, garantisce e monitora le decisioni assunte in relazione al dirigente, ai colleghi e alle famiglie;
- interagisce con gli Enti locali e nazionali e con le agenzie extrascolastiche.

1

Docente tutor

È tenuto ad accogliere l'insegnante in anno di prova nella comunità professionale, favorendone la partecipazione ai diversi momenti di vita collegiale della scuola ed esercitare ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento; supportare l'insegnante in anno di prova nella redazione del Bilancio delle Competenze (art. 5 D.M. 850/2015); fornire indicazioni al D.S. ai fini della predisposizione del patto di sviluppo formativo con i docenti in prova (art. 5 D.M. 850/2015); collaborare con il docente in prova all'elaborazione, sperimentazione e validazione di risorse didattiche e Unità di Apprendimento (art. 12 D.M. 850/2015); organizzare con il docente neo-assunto momenti di reciproca osservazione dell'attività in classe; tale

2



osservazione sarà finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento (artt. 9 e 12 D.M. 850/2015); partecipare agli incontri propedeutici e di restituzione finale organizzati dall'amministrazione scolastica territoriale (art. 7 D.M. 850/2015), nonché ad eventuali altri incontri di informazione o formazione predisposti dalla stessa amministrazione; supervisionare il docente neo- assunto al termine del periodo di formazione e prova nella redazione di un nuovo bilancio di competenze per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare (art. 5 D.M. 850/2015); curarsi di procedere ad una ricognizione, in merito alle attività formative e alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola da parte del docente neo-assunto, al termine delle attività didattiche; integrare il Comitato di Valutazione dei Docenti, nella seduta relativa alla formulazione del parere sul superamento del periodo di formazione e prova dell'insegnante in prova (art. 13D.M. 850/2015).

Vicepresidenti di
Interclasse e di
Intersezione

Promuove, coordina, organizza in maniera sistematica i rapporti con i docenti delle classi nel campo della didattica, degli interventi culturali ed interdisciplinari; • raccoglie le richieste provenienti dai docenti e dai genitori, in 6 ordine alla convocazione delle riunioni di Interclasse, consigli di classe, attività di integrazione e di sostegno, attività extra curriculari, iniziative didattico culturali; •



	<p>responsabile della stesura dei verbali e in caso di assenza del segretario trova un sostituto che sia disponibile o redige il verbale; • Presiede e coordina le Programmazioni per classi parallele; • Presiede i periodici incontri del Consiglio di Interclasse in assenza del Dirigente Scolastico (su delega).</p>	
Coordinatori di Dipartimento scuola primaria e scuola dell'Infanzia	<p>Definisce le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita rispettivamente nel primo biennio, secondo biennio e quinto anno in ciascuno degli indirizzi e delle articolazioni presenti nell'Istituto • Predispone la programmazione disciplinare annuale • Definisce gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze • Definisce i criteri di valutazione e le griglie di valutazione delle verifiche • Definisce le scelte metodologiche • Predispone le prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele • Progetta interventi di recupero e di sostegno durante l'anno scolastico • Predispone o selezionare i progetti culturali da realizzare nelle classi • Predispone l'adozione dei libri di testo • Propone attività di aggiornamento • Predispone materiale didattico (Unità di apprendimento, prove di verifica, ecc.); • Ogni altra materia specificatamente delegata dal Collegio dei Docenti.</p>	5
Coordinatori di classi	<p>Deve presiedere le riunioni del consiglio di classe, quando non è presente il DS, e curarne la verbalizzazione; occuparsi della verbalizzazione dello scrutinio presieduto dal DS e collaborare per il corretto svolgimento degli scrutini;</p>	32



coordinare la programmazione e la verifica dell'attività didattica del Consiglio di classe; garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; facilitare il processo di interazione fra docenti, di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa e la circolarità delle informazioni; gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline; curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del consiglio, nel rispetto del regolamento d'Istituto; verificare periodicamente lo stato del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli Studenti Bes o con da Disturbi Specifici di Apprendimento; coordinare la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, concorsi e competizioni; verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, segnalando tempestivamente i casi di assenze anomale; fare da raccordo con la segreteria per la restituzione di eventuali documenti riguardanti gli alunni; predisporre le schede per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione.

GESTIONE DEI SERVIZI
INFORMATICI E
COMUNICATIVI E
GESTIONE SITO WEB

• Implementazione dell'app di Istituto; • predisposizione e gestione delle attività di raccolta, catalogazione di documenti e materiali didattici; • prodotti attraverso il supporto informatico, anche con l'uso del Cloud per favorire la messa in rete; • delle attività della scuola; • predisposizione di gruppi di utenti per

1



	<p>la gestione delle comunicazioni in segreteria cloud; • cura del sito web della scuola, assicurando all'utenza la reperibilità e la facilità di accesso a tutte le informazioni e le comunicazioni; • aggiornamento pagine web della scuola; • coordinamento e gestione social media; • cura degli aspetti comunicativi con il territorio; • predisposizione locandine, manifesti, etc.</p>	
Referente Bullismo/Cyberbullismo	<p>• Coadiuvere il Dirigente Scolastico nella progettazione ed organizzazione di iniziative di aggiornamento del personale sul tema del Bullismo; • Coadiuvere il Dirigente Scolastico nell'organizzazione delle azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione delle famiglie su questo tema.</p>	1
Referente viaggi di istruzione	<p>Acquisisce le proposte dei C.d.D e tutto il materiale relativo al viaggio o alla visita guidata; • Verifica la corrispondenza tra la documentazione depositata agli atti con quella disponibile al momento dell'uscita; • Verifica la presenza di tutti i partecipanti e comunica tempestivamente eventuali assenze agli uffici di segreteria.</p>	1
Referente alunni stranieri e adottati	<p>• Coadiuvere il Dirigente Scolastico nella progettazione ed organizzazione di iniziative sull'accoglienza; • Coadiuvere il Dirigente Scolastico nell'organizzazione delle azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione delle famiglie su questo tema.</p>	1
Referente BES/DSA	<p>• Censimento alunni BES e DSA presenti nella scuola; • Collaborazione con i docenti nell'elaborazione dei modelli PDP; •</p>	1



Collaborazione con la funzione strumentale alla valutazione, al fine di rendere nota la normativa vigente in materia di modalità di somministrazione delle prove invalsi agli alunni BES e DSA; • Collaborazione con il personale di segreteria

Dirigente scolastico

Rappresenta legalmente l'Istituto; • Instaura e mantiene le relazioni con enti pubblici e privati a vari livelli territoriali; • Verifica e garantisce la legittimità degli atti deliberati dagli organi collegiali; • Promuove, valorizza e organizza le risorse umane e professionali; • Gestisce il personale docente e ATA, incluso l'assunzione, la valutazione, la formazione e il licenziamento; • Promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico nell'ambito delle direttive deliberate dagli organi competenti; • Assicura l'esercizio di diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto d'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti e la libertà di scelta delle famiglie; • Pianifica e coordina l'attività didattica, la vita scolastica e le attività extracurricolari; • Ha la responsabilità della formazione delle classi, dell'assegnazione dei docenti alle classi e della formulazione dell'orario delle lezioni, dell'attuazione del POF, della gestione delle relazioni sindacali, della Sicurezza; • Redige l'ordine del giorno e presiede il Collegio dei Docenti, dei Consigli di classe, del Comitato di Valutazione e della Giunta esecutiva del Consiglio di Istituto; • Assegna deleghe nelle materie previste dalla normativa vigente; • Attiva e coordina le risorse umane dell'Istituto per conseguire gli obiettivi di qualità e di efficienza; • Gestisce le risorse finanziarie e strumentali con

1



connesse responsabilità in relazione ai risultati; •
Tiene i rapporti con gli enti istituzionali, con altre scuole e con la stampa; • Mantiene rapporti con l'autorità scolastica centrale e periferica (Ministero e Ufficio Scolastico Regionale); •
Predispone la diffusione, la conoscenza e la applicazione dei Regolamenti di Istituto e del PTOF; • Controlla e vaglia la documentazione da presentare all'esterno.

Referente Inclusione

• Revisione del PI per l'Anno Scolastico in corso; •
Collaborazione nell'assegnazione dei docenti agli alunni; • Proposte per il programma di lavoro del GH d'istituto; • Compilazione delle lettere di convocazione dei Gruppi H per la stesura e verifica dei PEI; • Tabulazione delle date di revisione delle diagnosi (L. 104/92) per gli alunni della primaria e dell'infanzia; • Raccordo con le altre figure di staff per assicurare la necessaria attenzione alle attività per l'inclusione nel PTOF e nel Piano di Miglioramento; • Stesura dei verbali dei gruppi H; • Supporto e coordinamento dei docenti di sostegno nella compilazione dei documenti previsti; • Organizzazione, supervisione e coordinamento dei GLO; • Inserimento dati su piattaforma SIDI; • Predisposizione dei modelli dei documenti redatti per gli alunni disabili; • Coordinamento dei GLO per la stesura dei Profili di Funzionamento.

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

AREA 5- SERVIZI AMMINISTRATIVI E AUSILIARI Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi DSGA • Responsabile della procedura gestione della documentazione; • È responsabile della procedura dei servizi amministrativi e contabili; • Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto; • Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS; • Predisponde il Piano Annuale e i budget di spesa in collaborazione con il DS; • Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo. Predisponde il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria; • Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni; • Gestisce la modulistica della committenza pubblica per la apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione; • Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori; • Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali; • Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni; • È delegato alla gestione dell'attività negoziale; • È componente dell'Ufficio di Dirigenza.

Ufficio protocollo

Registrazione di: - documenti in entrata (email, PEC, posta cartacea, istanze di famiglie e personale); - documenti in uscita (circolari, comunicazioni ufficiali, certificazioni). Assegnazione del numero di protocollo. Smistamento dei documenti. Archiviazione e conservazione dei documenti, sia cartacei sia digitali. Gestione della PEC e della posta ufficiale. Rispetto della normativa su privacy e conservazione degli atti (Codice



dell'Amministrazione Digitale).

Ufficio acquisti

Gestione richieste acquisto materiale personale docente e non , determina d'acquisto (protocollo della determina e Ufficio acquisti pubblicazione in Amm.Trasparente e Albo Pretorio), richieste diprevativo di spesa, predisposizione prospetto comparativo, affidamento, ordine d'acquisto, richieste di documentazione ai fornitori ,richiesta modello DURC ; verifiche sui fornitori, controllo dei vari DDT, verifica delle fatture, protocollo fattura e gestione in Unidos con attribuzione fascicoli e collegamenti); - Acquisti di Beni e Servizi in linea con il D.Lgs 50/2016 e suo correttivo e del D.I.129/2018; - Utilizzo della piattaforma "acquistiinretepa" (Consip, MePa etc); - Conservazione credenziali per acquisizione CIG – DURC – DGUE - MEPA - INFOCAMERA – EQUITALIA – CUP; - Tenuta del Magazzino e del relativo registro materiale di facile consumo, responsabile magazzino, gestione ottimale delle scorte per garantire il normale funzionamento amministrativo e didattico, distribuzione oggetti di cancelleria e di altro materiale di facile consumo; - Tenuta dell'Inventario e dei relativi registri (carico inventariale e scarico inventariale sulla base di quanto previsto dal D.I.129/2018; predisposizione dei verbali di collaudo e richiesta esterna di collaudo) in collaborazione con l'Ass. Amm. Porreca; - Pubblicazione degli atti di propria competenza (adempimenti D.Lgs 33/2013); - Attuazione normativa trattamento dati sensibili D.Lgs 196/2003; - Aggiornamenti Unidos- Archivio costante dei propri documenti nel rispetto della dematerializzazione dei documenti; - Custodia delle proprie credenziali; - Controllo della Posta (ministeriale e personale) e Protocollazione dei propri documenti in uscita. Il tutto in stretta collaborazione con il DSGA.

Ufficio per la didattica

Sportello didattico accoglienza genitori e alunni e gestione corrispondenza con le famiglie; - Predisposizione Modulistica Iscrizioni, supporto ai genitori per iscrizioni on-line e relativo



coordinamento; - Tenuta Fascicoli Alunni e Tenuta Fascicoli Alunni Disabili e DSA; - Pratiche inerenti gli alunni H; - Trasferimenti in corso d'anno; - Verifica Assolvimento Obbligo Scolastico con eventuali procedure in caso di inadempienti; - Gestione Anagrafe Nazionale in SIDI; - Gestione Credenziali Alunni / Genitori / Docenti (creazione account Registro Elettronico); - Gestione collegamento Docenti al Registro Elettronico con inserimento materie/classi; - Gestione INVALSI; - Predisposizione Tabelle dei Testi adottati da parte dei Docenti, inserimento da parte delle Segreteria dei testi, controllo dei costi, conferma ed invio dati all'AIE ed inserimento in Scuola in Chiaro ed Albo on-line; - Gestione "Certificati di Iscrizione e Frequenza" e altre tipologie di certificazioni e richieste; Gestione pratica infortuni alunni (ricezione documentazione da Docenti/Genitori da inoltrare all' Assicurazione ed eventuale inserimento dati sul SIDI; - Pratiche Somministrazione Farmaci; - Preparazione materiale per le elezioni degli Organi Collegiali; - Consultazione SIDI, assolvimento di tutti gli adempimenti previsti dal MIUR, dalla Direzione Scolastica Regionale e dall'Ufficio Scolastico Provinciale; - Comunicazione pratiche fornitura gratuita libri di testo da inviare al Comune; - Supporto e controllo nella predisposizione delle schede di valutazione degli alunni, dei tabelloni per gli scrutini, delle certificazioni di competenze in uscita; - Organico di diritto e di fatto per ciò che attiene i dati relativi agli alunni in collaborazione con il DS; - Richiesta/Trasmissione fascicoli personali degli alunni; 3 - Pubblicazione degli atti di propria competenza (adempimenti D.Lgs 33/2013); - Attuazione normativa trattamento dati sensibili D.Lgs 196/2003; - Aggiornamenti UNIDOS; - Archivio costante dei propri documenti nel rispetto della dematerializzazione dei documenti; - Custodia delle proprie credenziali; - Controllo della Posta (ministeriale e personale) e Protocollo dei propri documenti in uscita; - Creazione, in Axios, di fascicoli/sottofascicoli per i documenti di propria competenza previa condivisione con la DSGA e



successiva informativa a tutta la Segreteria ; - Collaborazione diretta con DS, DSGA, Personale ATA e Docenti.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione Graduatorie d'Istituto Personale Docente; - Istruttoria di tutti gli atti necessari per l'assunzione in servizio del personale, (presa di servizio, dichiarazione servizi, dichiarazioni varie, documenti di rito ecc.) e relative comunicazioni di competenza agli Enti interessati (USR, Direzione dei Servizi Vari, Scuole ecc.) e redazione contratti; - Stipula di contratti di assunzione, pratiche di assunzione in servizio personale a tempo determinato e non, prese d'atto, permessi, tenuta dei fascicoli, tenuta del programma di gestione del personale sia DOCENTI che ATA; casellario giudiziale; - Tutte le pratiche del Personale: pensioni (raccolta documentazione, elaborazione TFR, digitazione dati, consegna documenti, rilevazione pensionandi, compilazioni modulistica), maternità, interdizione, aspettative, piccoli prestiti, cessione quinto, decreti di congedo e aspettativa, gestione assenze Unidos/SIDI, trasferimenti, utilizzazioni, part-time, dichiarazione dei servizi; - Gestione Fascicolo Personale Docente per immissioni in ruolo, verifica superamento periodo di prova, formazione, decreto conferma in ruolo, richiesta certificazione pre-ruolo, istruzione pratica di rito (riscatto, ricongiungimento, buonuscita); - Individuazione supplenti, redazione contratti d'assunzione e inserimento al Sidi degli stessi; - Assenze, permessi e ferie del Personale Docenti: gestione domande, registrazione al Sistema, comunicazione assenze Legge 104; - Organico di diritto e di fatto (in collaborazione con D.S.); - Statistiche inerenti il Personale;- Emissione decreti di assenza del personale in servizio con relativo invio alla RTS dei decreti che comportino eventuali decurtazioni di stipendio; - Pratiche di ricostruzione della carriera con relativa documentazione; - Supporto al Personale Docente (sia telefonica che allo Sportello); - Supporto in fase di liquidazione compensi MOF con relativa preparazione di tutta la documentazione a supporto (Ore Eccedenti, Funzioni



Strumentali etc...); -Autorizzazione libera Professione (Personale Docente e non); - Certificati di Servizio; - Gestione pratica Infortuni Personale; - Individuazione degli scioperanti e partecipanti ad assemblee comunicando all'ufficio preposto per la registrazione al SIDI; - Rilevazione dati sciopero; - Piano Ferie con relative circolari; - Pubblicazione degli atti di propria competenza (adempimenti D.Lgs 33/2013); - Attuazione normativa trattamento dati sensibili D.Lgs 196/2003; - Aggiornamenti Unidos ; - Archivio costante dei propri documenti nel rispetto della dematerializzazione dei documenti; - Custodia delle proprie credenziali; - Controllo della Posta (ministeriale e personale) e Protocollazione dei propri documenti in uscita; - Creazione, in Unidos, di fascicoli/sottofascicoli per i documenti di propria competenza - previa condivisione con la DSGA e successiva informativa a tutta la Segreteria.

Ufficio tecnico

Si occupa della gestione tecnica e logistica degli spazi, delle attrezzature e dei laboratori. Principali funzioni: -Gestione manutenzione dei laboratori (controllo e funzionamento di macchinari, strumenti ed impianti); -Supporto tecnico alle attività didattiche di laboratorio; -Verifica delle condizioni di sicurezza, di aule e laboratori. -Supporto ai docenti e alunni (assistenza durante le esercitazioni pratiche, preparazione di materiali e di ambienti di lavoro).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.registrocloud.eu/nddvasto/login.php>

Prenotazione colloquio con il Dirigente scolastico

<https://www.segreteriacloud.eu/nddvasto/sportello/form.php?id=eERUcUMzVTR6c2FoSDBhWDhkd2M0QT09>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'UIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Scuola ospitante tirocinanti

Approfondimento:

La Nuova Direzione Didattica Vasto collabora con Reti universitarie al fine di promuovere l'innovazione didattica e la ricerca educativa. Tali collaborazioni favoriscono il confronto con il mondo accademico e la realizzazione di attività formative di ricerca/azione. Consentono l'attivazione di percorsi di tutoraggio, sperimentazione didattica tali da favorire il trasferimento di competenze e buone pratiche, tra scuola e Università.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'UIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA DIPARTIMENTO SCIENZE UMANE**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Scuola ospitante tirocinanti

Approfondimento:

La Nuova Direzione Didattica Vasto collabora con Reti universitarie al fine di promuovere l'innovazione didattica e la ricerca educativa. Tali collaborazioni favoriscono il confronto con il mondo accademico e la realizzazione di attività formative di ricerca/azione. Consentono l'attivazione di percorsi di tutoraggio, sperimentazione didattica tali da favorire il trasferimento di competenze e buone pratiche, tra scuola e Università.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Scuola ospitante tirocinanti

Approfondimento:

La Nuova Direzione Didattica Vasto collabora con Reti universitarie al fine di promuovere l'innovazione didattica e la ricerca educativa. Tali collaborazioni favoriscono il confronto con il mondo accademico e la realizzazione di attività formative di ricerca/azione. Consentono l'attivazione di percorsi di tutoraggio, sperimentazione didattica tali da favorire il trasferimento di competenze e buone pratiche, tra scuola e Università.



Denominazione della rete: RETE ORIENTAMENTO ISTITUTO SUPERIORE PANTINI- PUDENTE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Scuola ospitante tirocinanti

Denominazione della rete: RETE RATI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **RETE SPORTELLO AUTISMO I.C. ROSSETTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DI MACERATA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Scuola ospitante tirocinanti

Approfondimento:

La Nuova Direzione Didattica Vasto collabora con Reti universitarie al fine di promuovere l'innovazione didattica e la ricerca educativa. Tali collaborazioni favoriscono il confronto con il mondo accademico e la realizzazione di attività formative di ricerca/azione. Consentono l'attivazione di percorsi di tutoraggio, sperimentazione didattica tali da favorire il trasferimento di competenze e buone pratiche, tra scuola e Università.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DI FOGGIA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola ospitante tirocinanti

Approfondimento:

La Nuova Direzione Didattica Vasto collabora con Reti universitarie al fine di promuovere l'innovazione didattica e la ricerca educativa. Tali collaborazioni favoriscono il confronto con il mondo accademico e la realizzazione di attività formative di ricerca/azione. Consentono l'attivazione di percorsi di tutoraggio, sperimentazione didattica tali da favorire il trasferimento di competenze e buone pratiche, tra scuola e Università.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE NAZIONALE EDUCAZIONE ALL'APERTO (CAPOFILA IC BOLOGNA 12)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA PIANETI DIVERSI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE-UNIMOL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola ospitante tirocinanti

Approfondimento:

La Nuova Direzione Didattica Vasto collabora con Reti universitarie al fine di promuovere l'innovazione didattica e la ricerca educativa. Tali collaborazioni favoriscono il confronto con il mondo accademico e la realizzazione di attività formative di ricerca/azione. Consentono l'attivazione di percorsi di tutoraggio, sperimentazione didattica tali da favorire il trasferimento di competenze e buone pratiche, tra scuola e Università.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Nuova Direzione Didattica Vasto collabora con Reti universitarie al fine di promuovere l'innovazione didattica e la ricerca educativa. Tali collaborazioni favoriscono il confronto con il mondo accademico e la realizzazione di attività formative di ricerca/azione. Consentono l'attivazione di percorsi di tutoraggio, sperimentazione didattica tali da favorire il trasferimento di competenze e buone pratiche, tra scuola e Università.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Il trattamento dei dati alla luce del GDPR nel mondo della scuola e nella vita di tutti i giorni

Il corso offre una panoramica chiara e accessibile sui principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR). Il corso approfondisce le implicazioni pratiche per le istituzioni scolastiche e per le attività quotidiane, fornendo strumenti utili per gestire in modo sicuro e conforme i dati personali, proteggendo i diritti degli interessati e promuovendo una cultura della privacy.

Tematica dell'attività di formazione

Gestione della privacy

Destinatari

Personale ATA

Modalità di lavoro

- Workshop
- Lezione on line modalità sincrona e asincrona con test finale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: A-Tipicamente (Sportello Autismo)

La scuola riconosce il valore della neurodiversità e l'importanza di risposte educative inclusive per gli alunni nello spettro autistico, in particolare con profili atipici e bisogni educativi complessi. Il progetto si articola in tre fasi: 1) Seminari informativi; 2) Parent training e teacher training; 3) Convegno finale. Al termine del percorso, si valuteranno i risultati con questionari rivolti agli utenti e pubblicazione di buone pratiche presso le Sedi degli enti partner.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Lezioni on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Erasmus+ conv. n. 2024-1-IT02-KA121-SCH-000211833

La Nuova Direzione Didattica di Vasto è membro del Consorzio Nazionale di invio del progetto Erasmus+ conv. n. 2024-1-IT02-KA121-SCH-000211833 coordinato dall'IIS Algeri Marino di Casoli; in accordo con il Coordinatore del Consorzio la Nuova Direzione Didattica di Vasto beneficia del



finanziamento per la mobilità di n. 6 docenti per la frequenza di corsi di formazione strutturati di 7 gg a Dublino (Irlanda); Le date delle mobilità per la frequenza di corsi di formazione strutturati sono due diverse: 13-19 luglio e 20-26 luglio 2025, con partenza domenica, lezione dal lunedì al venerdì e ritorno sabato; ogni partecipante indicherà la sua preferenza nel modulo di accettazione. Sono previste altre 4 mobilità di docenti in formazione a Siviglia, nel periodo di marzo 2026.
https://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it/wp-content/uploads/2025/08/Prot-0013008_timb_Bando_docenti_Mobilita_Erasmus__282_29_signed.pdf

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola